



AVV. FEDERICA VANACORE
GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
Via Barcaiola n.22/A – 80056 - Ercolano (Na)
avv.federicavanacore@pec.it – 335-1720997

TRIBUNALE DI NAPOLI
SEZIONE FALLIMENTARE
ILL.MO SIG. GIUDICE DOTT. BERNARDI
Domanda per la ristrutturazione dei debiti del consumatore
Proponente: sig. [REDACTED]
RG N.718-1/2024

INTEGRAZIONE RELAZIONE

Il sottoscritto avv. Federica Vanacore, con studio in Ercolano (NA) alla via Barcaiola n.22/A, nella qualità di Gestore della Crisi nel procedimento unitario RG n.718-1/2024, visto il verbale dell'udienza tenutasi il giorno 07/01 u.s., sentito il debitore, provvede ad integrare la relazione già rassegnata.

A- SITUAZIONE FAMILIARE

Dati anagrafici del Debitore e informazioni circa la situazione familiare

Di seguito si presentano i dati anagrafici riassuntivi del soggetto interessato dalla procedura.

Il sig. [REDACTED] contraeva matrimonio con la sig.ra [REDACTED] il 19/10/2017 in regime di separazione dei beni e dall'unione nascevano 3 figli: [REDACTED] I coniugi stabilivano la casa familiare in Portici (NA) [REDACTED], giusto contratto di locazione, ove vivono anche unitamente al figlio nato dal precedente matrimonio della sig.ra [REDACTED] Attualmente il nucleo familiare, di 6 persone, è così composto:

Cognome e Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Rapporto di parentela
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	Debitore ricorrente
			Coniuge
			Figlio
			Figlia
			Figlio
			Convivente con vincolo di adozione o affettivo

Il sig. [REDACTED] agente di Polizia Penitenziaria; la sig.ra [REDACTED] è casalinga. I figli sono minori in età scolastica.

Il sig. [REDACTED] ha fornito, a richiesta dell'O.C.C., altra documentazione ritenuta utile alla predisposizione della proposta e che verrà allegata alla presente relazione.

La scrivente ha, altresì, provveduto a richiedere visure, ispezioni e ad effettuare proprie indagini e richieste per verificare la correttezza e la veridicità di quanto rappresentato anche e soprattutto per quanto attiene lo stato di sovraindebitamento dell'istante.

B- PRESUPPOSTI DI AMMISSIBILITA'

Ciò premesso, il sottoscritto professionista incaricato attesta, preliminarmente, che ricorrono i presupposti oggettivi e soggettivi definiti all'art. 2, co.1, C.C.I.I. e che non sussistono, ai fini dell'ammissibilità della domanda, le condizioni soggettive ostative ex art. 69, co.1, C.C.I.I..



AVV. FEDERICA VANACORE
 GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
 Via Barcaiola n.22/A – 80056 - Ercolano (Na)
avv.federicavanacore@pec.it – 335-1720997

C- CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO

L'esame del ricorso depositato dal debitore e della documentazione allegata, nonché le ulteriori informazioni acquisite con il suo Advisor, hanno consentito alla scrivente di circoscrivere le cause e le circostanze che hanno determinato il sovraindebitamento.

Dalle informazioni assunte si rileva, *in primis*, che la crisi del sig. [REDACTED] può imputarsi a cause derivanti da fattori esterni imprevedibili ed estranei alla sua volontà.

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovraindebitamento in essere.

Per comprendere lo stato di sovraindebitamento del proponente bisogna contestualizzare la posizione di quest'ultimo analizzando la condizione economica in cui versava.

Le cause della crisi possono imputarsi essenzialmente ad un indebitamento contratto per pure esigenze familiari dell'istante ed è da ricondurre esclusivamente ad accadimenti sopravvenuti che hanno inciso negativamente sull'andamento finanziario dello stesso.

Nel ricorso introduttivo il sig. [REDACTED] descrive i motivi che l'hanno condotto nell'attuale situazione di sovraindebitamento *“Ho conosciuto mia moglie [REDACTED] nel 2009. Già era in procinto di separazione. In quel periodo non avevo un lavoro stabile. Nonostante non avessi un lavoro stabile mi sono fratto carico di tutte le spese per la separazione ed il successivo divorzio nonché per la crescita di [REDACTED]. Finalmente nel maggio del 2012 inizio a lavorare con il Ministero della Giustizia come agente di polizia penitenziaria. Divento effettivo nell'ottobre del 2012. Avevo uno stipendio di circa € 1.500,00 mensili. Dal mese di dicembre del 2012 sono stato trasferito alla casa circondariale di Genova – Marassi. Lavoravo 20 giorni a Genova e poi avevo 10 giorni di riposo e rientravo a Portici dove abbiamo preso la casa in fitto insieme a mia moglie [REDACTED] e pagavo € 600,00 di fitto più il condominio per € 50,00. Mia moglie non lavorava e non lavora tutt'ora. A maggio del 2013 è nato il primogenito [REDACTED]. Il primo finanziamento è stato sottoscritto il 2012 con la Unicredit per acquistare l'auto Fiesta TG [REDACTED] che possiedo ancora. Tale prestito Unicredit è stato estinto con la delega di pagamento con la IBL Banca SPA. La parte restante doveva essere utilizzata per acquistare l'arredamento. Poiché non mi veniva liquidata fui costretto ad accendere il prestito con la Fidelity SPA per pagare il mobilio. Quando IBL mi fu liquidata, ho estinto il prestito personale della Unicredit SPA e la parte restante è stata utilizzata per le spese correnti aumentate con la nascita di [REDACTED]. Il secondo figlio, [REDACTED]. Io lavoravo ancora a Genova e ogni 20 giorni scendevo a casa per riposo/congedo. Preciso che quando ero di turno, mangiavo nella mensa, mentre nelle altre volte dovevo provvedere con un'uscita mensile per il mio mantenimento di circa € 300,00. Il mio stipendio era di € 1.750,00 su cui gravava la delega di pagamento di € 274,00, il prestito di Fidelity di € 250,00 circa che nel 2014 ho rimodulato allungando la durata ad € 116,00 circa. Nel giugno del 2015 ho sottoscritto il contratto della cessione del quinto dello stipendio con Accedo SPA ex Neos-Banca SPA con una rata di € 275,00. Le somme furono utilizzate per pagare le spese del divorzio e quelle correnti per pagare le rate in essere quali il prestito Fidelity. Nel 2021 mi sono trasferito poiché l'immobile in cui stavo serviva al proprietario e ci siamo trasferiti, [REDACTED] dove abito tutt'ora e pago € 700,00 di fitto ed € 50,00 di condominio. Ho sottoscritto il prestito con la Deutsche Bank SPA con una rata di € 323,00 circa utilizzato per il trasloco e arredamento. Precedentemente, esattamente nel 2018 avevo rinnovato la cessione del quinto con la Italcredit e nel 2019 ho rinnovato la delega di pagamento con la IBL con Dinamyca Retail SPA. Successivamente per poter pagare tutte le rate ormai dive-*



AVV. FEDERICA VANACORE
GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
Via Barcaiola n.22/A – 80056 - Ercolano (Na)
avv.federicavanacore@pec.it – 335-1720997

nute enormi ho sottoscritto il prestito con la Unicredit ed ho rinnovato sia la delega di pagamento che la cessione. Questo stato di insofferenza mi ha causato stati d'ansia tanto che sono stato collocato in malattia con obbligo di visita di idoneità lavorativa con la conseguenza della riduzione dello stipendio poiché non posso più fare né straordinario né turni notturni.”

Al fine di valutare la diligenza impiegata dal ricorrente nell'assumere le proprie obbligazioni, si è provveduto a verificare se il ricorso all'indebitamento sia stato effettuato con razionalità o meno, nei limiti delle capacità reddituali. Nello specifico, ciò che è emerso è che il sig. [REDACTED] si è indebitato per una serie di motivi legati principalmente a esigenze familiari, a spese straordinarie e a difficoltà economiche a lungo termine.

In particolare lo stesso si è sempre fatto carico del sostegno economico della famiglia, sin dall'origine, quando ha provveduto alle spese per la separazione e poi del divorzio della sig.ra [REDACTED] sua moglie, e poi per il mantenimento dell'intero nucleo familiare monoreddito composto da sei persone.

Un'ulteriore circostanza che ha aggravato la situazione familiare del ricorrente è stata il suo temporaneo trasferimento a Genova che lo ha portato a sostenere ulteriori spese per il mantenimento personale.

Successivamente nuovi finanziamenti venivano contratti per provvedere alle spese necessarie per il trasloco “forzato” e per l'acquisto del nuovo mobilio.

Per riuscire a coprire le rate dei prestiti in corso e le spese correnti, il sig. [REDACTED] ha sottoscritto nuovi finanziamenti anche a consolidamento dei precedenti: ha rinegoziato diversi prestiti per ridurre le rate mensili, allungando la durata del debito, ma incrementando l'importo complessivo dei pagamenti.

Lo stress finanziario ha influito negativamente sul suo stato di salute causandogli stati d'ansia e riduzione della capacità di lavoro, tanto da essere posto in malattia con obbligo di visita di idoneità lavorativa. Ciò ha comportato una limitazione nello svolgere lavoro notturno e straordinario con una conseguente riduzione del reddito.

Appare evidente che il debitore riteneva possibile adempiere le proprie obbligazioni al momento in cui furono contratte in considerazione di una disponibilità economica che riteneva adeguata e conducendo da sempre uno stile di vita familiare frugale.

Ebbene, si può ritenere che tale condizione di sovraindebitamento si sia verificata indipendentemente dalla volontà e dal comportamento del sig. [REDACTED] il quale, al contrario, sembra aver assunto le proprie obbligazioni con diligenza e con la volontà di adempierle correttamente, per poi ritrovarsi nella condizione attuale per cause e motivi esterni ed imprevedibili.

In riferimento alla condizione del debitore deve ritenersi sussistente sia una situazione di illiquidità presente sia l'impossibilità futura di soddisfare i propri debiti, considerata la condizione economico finanziaria.

D- SULLE RAGIONI DELLA SOPRAGGIUNTA INCAPACITA' DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Nel corpo del ricorso depositato, il sig. [REDACTED] ha dichiarato di sopportare le seguenti spese mensili:

SPESE FAMILIARI	MENSILI
Gas	€ 80,00
Enel	€ 100,00
Acqua	€ 40,00
Alimenti	€ 1.000,00



AVV. FEDERICA VANACORE
GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
 Via Barcaiola n.22/A – 80056 - Ercolano (Na)
avv.federicavanacore@pec.it – 335-1720997

Tassa Rifiuti	€ 50,00
Trasporto-Spostamenti	€ 40,00
Telefono fisso e cellulari	€ 70,00
Varie (Vestitorio, Cura Della Persona, Medicine, Ecc)	€ 200,00
Canone di Locazione E Condominio	€ 750,00
Totale	€ 2.330,00

La complessiva somma di € 2.330,00 mensili, comprensiva del canone di locazione e condominio (€ 750,00), è certamente congrua laddove si consideri che, da rilevazioni ISTAT per l'anno 2023, la soglia di povertà assoluta per la tipologia di nucleo familiare dell'istante è pari ad € 1.858,67, oltre canone di locazione.

L'importo appare congruo anche prendendo come riferimento l'importo minimo vitale determinato ex art. 283 comma 2 CCII secondo il quale *“La valutazione di rilevanza di cui al comma 1 deve essere condotta su base annua, dedotte le spese di produzione del reddito e quanto occorrente al mantenimento del debitore e della sua famiglia in misura pari all'assegno sociale aumentato della metà moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 159”*: in tal caso si avrà un importo pari ad € 2.563,20.

Si ritengono, pertanto, congrue e contenute le spese indicate dall'istante per il sostentamento del nucleo familiare. A detti importi vanno applicate le ulteriori trattenute dovute agli impegni finanziari assunti, come di seguito riportate:

CREDITORE / RAPPORTO FINANZIARIO	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO
Contratto di finanziamento n. 0010193029149830 Fiditalia S.p.a.		€ 145,15
Contratto di finanziamento n.9704430 Unicredit S.p.a.		€ 249,08
Contratto di finanziamento n.2472707301 Deutsche Bank S.p.a.		€ 323,00
Contratto di finanziamento n.20404753 Unicredit S.p.a.		€ 59,40
Carta revolving n. 1102316524 Sella Personal Credit		€ 65,00
Contratto di delega di pagamento n.227046 IBL Banca S.p.a.		€ 315,00
CQS n. 92278 Dynamica Retail S.p.a.		€ 332,00
TOTALE		€ 1.488,63

Per far fronte a tali spese, il sig. [REDACTED] ha potuto fare affidamento sulle seguenti entrate.

Negli ultimi anni i redditi del proponente, al netto delle imposte, sono stati i seguenti:

ANNO DI RIFERIMENTO	REDDITO ANNUO	REDDITO MENSILE
730/2021 (Redditi 2020)	€ 28.051,00	€ 2.337,58
730/2022 (Redditi 2021)	€ 28.326,00	€ 2.360,50
730/2023 (Redditi 2022)	€ 29.339,00	€ 2.444,91
CU 2024 (Redditi 2023)	€ 26.143,80	€ 2.178,65

*Gli importi sono indicati al netto delle imposte

Dal confronto di tali importi, quindi, risulta evidente la condizione di sovraindebitamento e la conseguente impossibilità oggettiva del ricorrente di far fronte agli impegni finanziari assunti e di provvedere,



AVV. FEDERICA VANACORE
GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
 Via Barcaiola n.22/A – 80056 - Ercolano (Na)
avv.federicavanacore@pec.it – 335-1720997

contestualmente, al fabbisogno della propria famiglia. Prendendo come riferimento lo stipendio medio mensile percepito dal sig. [REDACTED] così come risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi (somma superiore a quella attualmente percepita, cfr. buste paga), lo squilibrio tra attivo prontamente liquidabile e passivo può essere così individuato

	USCITE MENSILI	ENTRATE MENSILI
Impegni finanziari	€ 1.488,63	
Spese medie mensili	€ 2.330,00	
Reddito medio [REDACTED] (CU 2024 su 12 mensilità)		€ 2.178,00
TOTALE	€ 3.818,63	€ 2.178,00
Squilibrio entrate – uscite = - € 1.640,63		

Appare evidente l'inadeguatezza del reddito a disposizione del ricorrente in relazione alle obbligazioni maturate.

E- ATTIVO PATRIMONIALE

Il patrimonio attivo del sig. [REDACTED] è così composto:

- **BENI IMMOBILI**

Il sig. [REDACTED] non è proprietario di beni immobili (fabbricati e terreni) su tutto il territorio nazionale, come da visura versata in atti.

- **BENI MOBILI**

Il sig. [REDACTED] è proprietario dei seguenti veicoli:

- autoveicolo tg. [REDACTED] in comproprietà con la moglie, immatricolato il 21/05/2003, acquisto il 23/05/2017 valore commerciale stimato in circa € 700,00;
- autoveicolo tg. [REDACTED] immatricolato il 07/08/2012, gravato da fermi amministrativi, valore commerciale stimato in circa € 1.500,00.

E' intestatario, unitamente alla moglie:

- del c/c n. [REDACTED] acceso presso Unicredit Banca S.p.a., con saldo di € 229,61 al 30/09/2024;
- del c/c n. [REDACTED] acceso presso Poste Italiane S.p.a., con saldo di € - 3,90 al 14/10/2024;

- **FONTI DI REDDITO**

Il sig. [REDACTED] è agente di Polizia Penitenziaria e percepisce una retribuzione media mensile di circa € 1.700,00 come da buste paga depositate in atti. Si evidenzia che lo stipendio è attualmente gravato da cessione e delega di pagamento, per una decurtazione complessiva di € 647,00.

La famiglia percepisce la somma mensile di € 1.241,10 a titolo di sostegno economico per i 4 figli (cd. assegno unico).

F- ELENCO DELLE PASSIVITA' ED ESPOSIZIONE DEBITORIA

Il numero e l'elenco dei creditori è stato autocertificato dal sig. [REDACTED] nel ricorso introduttivo.

Dall'esame della documentazione fornita dal debitore ricorrente e dalle ulteriori indagini effettuate dalla sottoscritta professionista, l'esposizione debitoria risulta essere la seguente, con indicazione dei relativi privilegi:



AVV. FEDERICA VANACORE
GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
Via Barcaiola n.22/A – 80056 - Ercolano (Na)
avv.federicavanacore@pec.it – 335-1720997

- **Erario e Agente della Riscossione (AdER) [cartelle esattoriali]**

Come da estratti ruolo trasmessi da AdER su richiesta della sottoscritta professionista, il sig. [REDACTED] è debitore nei confronti del Concessionario per la Riscossione della somma complessiva di € 8.789,50 derivante da cartelle esattoriali, di cui:

- € 3.321,08 di natura privilegiata (PRIVILEGIO MOBILIARE);
- € 5.468,42 di natura chirografaria (CHIROGRAFO).

- **Municipia S.p.a. [tassa automobilistica]**

Come comunicato dall'ente in riscontro alla richiesta di precisazione del credito trasmessa a mezzo pec dalla scrivente, il sig. [REDACTED] è debitore della somma di € 681,46 - PRIVILEGIO MOBILIARE.

- **Regione Campania [tassa automobilistica]**

In mancanza di riscontro alla richiesta di precisazione del credito trasmessa dalla scrivente a mezzo pec all'ente, così come indicato dal sig. [REDACTED] lo stesso è debitore della somma complessiva di € 1.933,55 - PRIVILEGIO MOBILIARE.

- **Comune di Portici [verbali CdS e sanzioni]**

Come comunicato dall'ente in riscontro alla richiesta di precisazione del credito trasmessa a mezzo pec dalla scrivente, il sig. [REDACTED] è debitore della somma di € 8.986,29 -CHIROGRAFO.

- **Publiservizi S.r.l. per il Comune di Torre del Greco (NA) [verbale CdS e sanzioni]**

Come da atto di sollecito notificato al proponente, il sig. [REDACTED] è debitore della somma di € 163,22 - CHIROGRAFO.

- **SO.GE.R.T. S.p.a. [verbale CdS e sanzioni]**

Come da atto di pignoramento presso terzi notificato al proponente, il sig. [REDACTED] è debitore della somma di € 1.734,68 -CHIROGRAFO.

- **Napoli Obiettivo Valore S.r.l [verbale CdS e sanzioni]**

Come da atto di ingunzione notificato al proponente, il sig. [REDACTED] è debitore della somma di € 285,68 - CHIROGRAFO.

- **Fiditalia S.p.a [contratto di finanziamento n.001093029149830]**

(stipulato il 26/09/2013, importo finanziato € 7.000,00 da restituire in n. 60 rate mensili di € 145,14)

Tale somma è stata utilizzata per l'acquisto di arredamento e mobilio.

Come comunicato dall'Istituto di credito in riscontro alla richiesta di precisazione del credito trasmessa a mezzo pec dalla scrivente, è in corso un piano di rientro che prevede il pagamento mensile di n. 25 cambiali d'importo pari a € 55,50 cad. con prima scadenza al 25/02/2023 e ultima al 25/02/2025, in normale ammortamento ed il debito residuo è pari ad € 477,60 -CHIROGRAFO.

- **IBL Banca S.p.a. [contratto di delega di pagamento n.563489]**

(decorrente dal 01/06/2014, importo finanziato € 25.041,00 da restituire in n. 120 rate mensili di € 274,00).

Tale somma è stata utilizzata per l'estinzione del finanziamento sottoscritto con Unicredit S.p.a. nell'anno 2012 per l'acquisto dell'autovettura Ford Fiesta. -ESTINTO



AVV. FEDERICA VANACORE
GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
Via Barcaiola n.22/A – 80056 - Ercolano (Na)
avv.federicavanacore@pec.it – 335-1720997

- **Italcredi S.p.a. [contratto di delega di pagamento]**
(stipulato nel maggio 2018) utilizzato per € 17.594,48 per l'estinzione del contratto di delega di pagamento IBL Banca S.p.a. n.563489 e per la restante parte per ottenere liquidità per provvedere alle spese familiari. - ESTINTO
- **Kruk Investimenti S.r.l. (già ARTS Consumer S.r.l., già Unicredit S.p.a.) [contratto di finanziamento n.9704430]**
(stipulato il 17/01/2020, importo finanziato € 16.638,00 da restituire in n. 84 rate mensili di € 249,08)
Tale somma è stata utilizzata per adempiere ad esigenze familiari. In particolare, lo stesso veniva sottoscritto nel periodo in cui il proponente lavorava presso la Casa Circondariale de L'Aquila e, pertanto, veniva utilizzato per le spese di trasferta, per il proprio sostentamento fuori sede e per provvedere alle spese scolastiche dei figli.
In mancanza di riscontro alla richiesta di precisazione del credito trasmessa dalla scrivente a mezzo pec all'istituto finanziario ed alla luce della recente cessione del credito, il debito residuo è pari ad **€ 9.864,71** -CHIROGRAFO.
- **Deutsche Bank Spa [prestito personale n. 001914513301]**
(stipulato il 20/05/2020, importo da restituire € 18.096,00 da restituire in n. 78 rate mensili di € 232,00)
Tale somma è stata utilizzata per adempiere ad esigenze familiari, per far fronte alle spese di trasferta e per il sostentamento del proponente fuori sede. - ESTINTO
- **Kruk Investimenti S.r.l. (già Deutsche Bank S.p.a.) [contratto di finanziamento n.2472707301]**
(stipulato il 12/07/2021, importo da restituire € 27.132,00 da restituire in n. 84 rate mensili di € 323,00)
Tale somma è stata utilizzata per l'estinzione del prestito personale n. 001914513301 Deutsche Bank Spa e la residua parte di € 6.149,00 per le spese per il trasloco e per l'acquisto dell'arredamento.
In mancanza di riscontro alla richiesta di precisazione del credito trasmessa dalla scrivente a mezzo pec all'istituto finanziario ed alla luce della recente cessione del credito, il debito residuo è pari ad **€ 16.770,69** -CHIROGRAFO.
- **Kruk Investimenti S.r.l. (già Unicredit S.p.a.) [contratto di finanziamento n.20404753]**
(stipulato il 20/09/2021, importo finanziato € 4.000,00 da restituire in n. 84 rate mensili di € 59,40)
Tale somma è stata utilizzata per l'acquisto di mobilio e di elettronica.
In mancanza di riscontro alla richiesta di precisazione del credito trasmessa dalla scrivente a mezzo pec all'istituto finanziario ed alla luce della recente cessione del credito, il debito residuo è pari ad **€ 3.322,81** -CHIROGRAFO.
- **Best Capital Italy S.r.l., già Sella Personal Credit S.p.a. [carta revolving n.1102316524]**
(stipulato il 24/09/2021, limite utilizzo € 1.500,00, rimborsabile con rate mensili di € 65,00)
Utilizzata per provvedere alle spese quotidiane della famiglia.
Come comunicato dall'Istituto di credito in riscontro alla richiesta di precisazione del credito trasmessa a mezzo pec dalla scrivente, il debito residuo è pari ad **€ 1.178,73** -CHIROGRAFO.
- **IBL Banca S.p.a. [contratto di delega di pagamento n.227046]**



AVV. FEDERICA VANACORE
GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
 Via Barcaiola n.22/A – 80056 - Ercolano (Na)
avv.federicavanacore@pec.it – 335-1720997

(stipulato il 10/05/2022, importo finanziato € 32.082,00 da restituire in n. 120 rate mensili di € 315,00)

Tale somma è stata utilizzata per l'estinzione del contratto di delega di pagamento con Italcredit S.p.a. e la residua somma di € 8.980,00 per sostenere le spese della famiglia e per pagare i finanziamenti in corso. Come comunicato dall'Istituto di credito in riscontro alla richiesta di precisazione del credito trasmessa a mezzo pec dalla scrivente, il debito residuo è pari ad **€ 28.665,00 -CHIROGRAFO**.

- **Dynamica Retail S.p.a. [contratto di cessione del quinto dello stipendio n.92278]**

(stipulato il 16/02/2023, importo finanziato € 31.304,00 da restituire in n. 120 rate mensili di € 332,00)

Tale somma è stata utilizzata per il consolidamento di precedente delega di pagamento Dynamica Retail e la residua somma di € 3.000,00 per il sostentamento della famiglia.

Come comunicato dall'Istituto di credito in riscontro alla richiesta di precisazione del credito trasmessa a mezzo pec dalla scrivente, il debito residuo è pari ad **€ 34.196,00 -CHIROGRAFO**.

Pertanto, l'**esposizione debitoria** del sig. [REDACTED] viene riportata nella seguente tabella:

Rapporto Finanziario Tipologia di credito	Creditore	Classe	Debito Residuo
Cartelle varie	AdER	Privilegio Mobiliare	€ 3.321,08
Tributi (Tassa Automobilitica)	Municipia S.p.a.	Privilegio Mobiliare	€ 681,46
Tributi (Tassa Automobilitica)	Regione Campania	Privilegio Mobiliare	€ 1.933,55
Cartelle varie	AdER	Chirografo	€ 5.468,42
Verbal CdS e sanzioni	Comune di Portici	Chirografo	€ 8.986,29
Verbal CdS e sanzioni	Publiserizi S.r.l.	Chirografo	€ 163,22
Verbal CdS e sanzioni	SO.GE.R.T. S.r.l.	Chirografo	€ 1.734,68
Verbal CdS e sanzioni	Napoli Obiettivo Valore S.r.l.	Chirografo	285,68
Pp. n. 0010193029149830	Fiditalia S.p.a.	Chirografo	€ 477,60
Pp. n. 9704430	Kruk Investimenti S.r.l. (già ARTS Consumer S.r.l. già Unicredit Banca S.p.a.)	Chirografo	€ 9.864,71
Pp. n. 20404753	Kruk Investimenti S.r.l. (già Unicredit Banca S.p.a.)	Chirografo	€ 3.322,81
Pp. n. 2472707301	Kruk Investimenti S.r.l. (già Deutsche Bank S.p.a.)	Chirografo	€ 16.770,69
Carta n.1102316524	Best Capital Italy S.r.l. (già SELLA Personal Credit S.p.A.)	Chirografo	€ 1.178,73
Delega di pagamento n.227046	IBL Banca S.p.a.	Chirografo	€ 28.665,00
CqS n. 92278	Dynamica Retail S.p.a.	Chirografo	€ 34.196,00
TOTALE ESPOSIZIONE DEBITORIA			€ 117.049,92



AVV. FEDERICA VANACORE
 GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
 Via Barcaiola n.22/A – 80056 - Ercolano (Na)
avv.federicavanacore@pec.it – 335-1720997

L'esposizione debitoria accertata è pari ad € 117.049,92, che pesa mensilmente sul bilancio familiare con una rata media di circa € 1.488,63.

G- SULLA REGOLARITA' DELLA DOMANDA DEL DEBITORE

La scrivente professionista ha fornito il proprio ausilio e la propria assistenza al debitore istante e, all'uopo, rappresenta che la richiesta di omologazione di un piano di ristrutturazione dei debiti è stata corredata di tutta la documentazione *ex lege* prevista per consentire la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale.

All'esito del conferimento dell'incarico, lo scrivente Gestore, al fine di verificare l'attendibilità della documentazione fornita, il giorno 05/06/2024 ha inviato apposita comunicazione a mezzo PEC ex art. 68 comma 4, C.C.I.I. a Agenzia delle Entrate – Riscossione, Agenzia delle Entrate, Regione Campania, Comune di Portici, nonché agli istituti finanziari privati, affinché precisassero i loro crediti.

Dall'esito degli accessi e delle precisazioni dei creditori, in ogni caso, il sottoscritto gestore può certificare che la documentazione depositata dal consumatore a corredo della propria proposta è completa ed attendibile, risultando corrispondente agli importi suindicati.

H- SUI COSTI DELLA PROCEDURA

L'O.C.C. incaricato ha predisposto apposito preventivo di spese per un importo complessivo di € 3.863,00, come analiticamente indicato nel preventivo sottoscritto dal sig. [REDACTED] per accettazione.

Le altre spese di procedura (assistenza tecnico-legale dell'Advisor) sono state quantificate in € 2.897,00, inclusi accessori di legge, e sarà pagato in via prioritaria al 75% ai sensi dell'art. 13 comma 4 bis Legge 3/2012 come recepita dal nuovo Codice della Crisi e dell'insolvenza, D. Lgs 12/01/2019 n.14 - L. 19/10/2017 n.155 all'art.6, comma 2.

I- SULL'ACCESSIBILITA' ALLA PROCEDURA

In merito alle condizioni previste dal primo comma dell'art. 69 C.C.I.I., lo scrivente Gestore evidenzia che, secondo quanto affermato dal debitore ed alla luce della documentazione fornita, il sig. [REDACTED] non è mai stato esdebitato. Il medesimo, inoltre, non ha determinato la propria situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode. Come detto, difatti, la condizione attuale del debitore è dipesa da circostanze esterne corrispondenti alla necessità di provvedere al mantenimento del nucleo familiare monoreddito composto da sei persone.

Ciò che appare è che il [REDACTED] non si sia sottratto volontariamente al pagamento delle proprie obbligazioni, ma perché costretto da cause di forza maggiore che gli hanno impedito materialmente di far fronte agli impegni finanziari assunti. A riprova di ciò si evidenzia che parte dei finanziamenti sono stati contratti nella forma della cessione del quinto o della delega di pagamento, che prevedono una trattenuta diretta sullo stipendio del proponente.

Sul punto si sottolinea come la meritevolezza, alla luce delle recenti modifiche apportate al Codice della Crisi, “*va inquadrata nell'assenza di atti in frode e nella mancanza di dolo o colpa grave nella formazione dell'indebitamento. Infatti, mentre*



**AVV. FEDERICA VANACORE
GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO**

Via Barcaiola n.22/A – 80056 - Ercolano (Na)
avv.federicavanacore@pec.it – 335-1720997

da un lato viene eliminato ogni riferimento alla meritevolezza, dall'altro viene escluso l'accesso al piano del consumatore al debitore che abbia "determinato la situazione da sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode". Vi è dunque il passaggio dall'assenza di colpa (rectius presenza della meritevolezza), richiesta per l'omologa del piano prima della riforma, all'assenza di colpa grave, malafede, frode, che sarà ora richiesta per l'omologa" (cfr. sentenza del 29/10/2024 Tribunale di Napoli, dott.ssa Livia De Gennaro)

Nel caso che ci occupa si ritiene che la condizione di sovraindebitamento non sia derivata da un comportamento del debitore assai negligente, posto in malafede o al fine di frodare i creditori.

Anzi, dall'istruttoria documentale è emerso che non risultano elevati protesti a carico del ricorrente negli ultimi cinque anni e che i debiti assunti consistono in finanziamenti resisi indispensabili per fronteggiare i bisogni quotidiani della famiglia monoreddito: in particolare gli stessi sono stati contratti per provvedere alle spese per il duplice trasloco e per l'acquisto della relativa mobilia; per le spese correnti maggiorate a seguito della nascita dei tre figli, e per le ulteriori spese di sostentamento nel periodo in cui il proponente lavorava fuori Napoli.

Finchè ha potuto il sig. [REDACTED] ha pagato spontaneamente quanto dovuto, ed infatti dalla lettura delle banche dati emerge che diverse posizioni debitorie sono state estinte, ma la recente riduzione dello stipendio a causa dello stress derivante proprio dalla condizione di sovraindebitamento in cui si è ritrovato, ha ulteriormente aggravato la situazione economica del proponente, costringendolo a sacrificare gli impegni economici assunti per poter garantire un dignitoso tenore di vita alla propria famiglia. Tali circostanze, come è agevole intuire, non potevano essere ragionevolmente previste dall'odierno proponente al momento dell'assunzione delle obbligazioni.

Si ritiene, inoltre, che la sussistenza di finanziamenti plurimi non possa considerata di per sé un'ipotesi di colpa grave di cui all'art.69 CCII, essendo stata determinata dall'esigenza di provvedere ad esigenze non voluttuarie e per ripianare esposizioni debitorie pregresse.

Infine, ma non da ultimo, deve considerarsi che il sovraindebitamento è un processo graduale nel quale assume un peso rilevante l'atteggiamento avuto dalle società di finanziamento al momento della concessione di un prestito ad un soggetto già indebitato.

Si è tenuto conto del fatto che il sig. [REDACTED] quando ha contratto i finanziamenti lo ha fatto con la consapevolezza di potervi adempiere, disponendo di una retribuzione mensile derivante da contratto di lavoro a tempo indeterminato: non ha, quindi, contratto i finanziamenti *de quibus* senza la consapevolezza di poter farvi fronte o con la volontà di frodare gli istituti di credito. Istituti che, tra l'altro, con il proprio comportamento e nonostante avessero avuto tutti gli elementi necessari per valutare il merito creditizio del debitore, hanno contribuito ad aggravare la situazione di sovraindebitamento del sig. [REDACTED] in violazione dell'art. 124-bis, comma 1 TUB.

Appare evidente che il debitore riteneva possibile adempiere la propria obbligazione al momento in cui fu contratta, in considerazione di una disponibilità economica che riteneva adeguata e conducendo da sempre uno stile di vita familiare frugale; così come appare evidente che non era intenzione del debitore sottrarsi volontariamente al pagamento delle proprie obbligazioni, ma perché costretto da cause di forza maggiore che gli hanno impedito materialmente di far fronte all'impegno finanziario assunto. Nonostante ciò i creditori hanno continuato a finanziare il sig. [REDACTED] incuranti di quanto previsto dall'art.124 bis TUB che sancisce l'onere in capo al finanziatore di valutare preventivamente il merito creditizio del consumatore.



AVV. FEDERICA VANACORE
 GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
 Via Barcaiola n.22/A – 80056 - Ercolano (Na)
avv.federicavanacore@pec.it – 335-1720997

Sul punto si richiama quanto stabilito dal Tribunale di Napoli Nord con decreto del 16/05/2018 *“sebbene oggetto di valutazione in questa sede sia la condotta tenuta dal debitore e della sua meritevolezza, nondimeno la valutazione del merito creditizio da parte di operatori professionali quali gli enti finanziatori, è elemento idoneo a rafforzare a monte l'affidamento del consumatore nella idoneità del proprio reddito a far fronte alle rate del finanziamento”*.

In definitiva, dall'analisi effettuata non sono emerse condotte gravemente colpose tali da pregiudicare l'ammissibilità del piano, anzi ciò che emerge è che il debitore abbia fatto ricorso al credito allo scopo di fronteggiare le esigenze della vita domestica.

J- SUL COMPORTAMENTO DEI SOGGETTI FINANZIATORI

L'art. 68, co. 3, C.C.I.A. prevede un ulteriore adempimento da parte del Gestore, il quale nella propria relazione deve indicare *“se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del finanziato, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso stile di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al D.P.R. n.159/2013”*.

Sul punto occorre precisare che l'art. 124 bis TUB prevede che *“prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito creditizio del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente.”*

Il CCII attribuisce rilevanza al comportamento assunto dal finanziatore nell'erogazione del credito ai fini dell'ammissibilità o meno del consumatore alle procedure di composizione della crisi *“Ne consegue che il comportamento del creditore che abbia concesso il credito al consumatore non può non rilevare ai fini del vaglio in sede giudiziale del grado della colpa del consumatore, evidenziando, peraltro, che il consumatore è ontologicamente posto in una condizione di asimmetria informativa e che spetta unicamente al creditore la scelta di erogare o meno il credito”* (cfr. sentenza n.109/2024 del 23/10/2024, Tribunale di Nola, dott.ssa Federica Peluso)

Ciò premesso, preme alla scrivente evidenziare il comportamento assunto dagli istituti finanziari in occasione dell'accensione dei finanziamenti ancora in corso.

Sul punto si fanno proprie le osservazioni espresse dal debitore nella propria proposta, che dimostrano l'assoluta illegittimità del comportamento di alcuni istituti di credito che hanno contribuito ad aggravare la condizione di sovraindebitamento del sig. [REDACTED]

In merito, si ribadisce che gli elementi da considerare, in ossequio al richiamato articolo, per verificare se il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio sono:

- importo del finanziamento in verifica;
- importi ulteriori finanziamenti ottenuti in precedenza;
- numero dei componenti il nucleo familiare, risultanti dal certificato di stato di famiglia;
- reddito netto dei componenti il nucleo familiare, risultanti dall'ultimo Modello Unico, 730 o CU;
- importo assegno sociale, che indica l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita del nucleo familiare, reperibile per ogni annualità sul sito www.inps.it;
- scala di equivalenza ISEE, pari a: 1 per 1 componente il nucleo familiare; 1,57 per 2 componenti; 2,04 per 3



AVV. FEDERICA VANACORE
GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
 Via Barcaiola n.22/A – 80056 - Ercolano (Na)
avv.federicavanacore@pec.it – 335-1720997

componenti; 2,46 per 4 componenti; 2,85 per 5 componenti il nucleo familiare.

- assegno sociale parametrato al numero dei componenti del nucleo familiare, che si ottiene moltiplicando l'importo dell'assegno sociale per il parametro della scala di equivalenza ISEE dei componenti il nucleo familiare. Ciò posto, di seguito la tabella che comprova la violazione del merito creditizio da parte degli istituti finanziari nonché l'impossibilità per il sovraindebitato di poter ottenere i finanziamenti dalle predette società.

Rapporto Finanziario	Data di stipula	Reddito Mensile	Rata Mensile	Spese Nucleo Familiare	Finanziamenti preesistenti	Rata massima finanziabile	Incapacità alla restituzione
p.p. 9830 Fiditalia S.p.a.	26.09.13	€ 1.925,00	€ 145,15	€ 1.220,74	0,00	€ 704,26	€ 559,11
p.p.n.4430 Unicredit S.p.a.	17.01.20	€ 2.337,58	€ 249,08	€ 1.402,48	€ 145,15	€ 789,95	€ 540,87
p.p. n. 7301 Deutsche Bank S.p.a.	27.08.21	€ 2.360,50	€ 323,00	€ 1.403,85	€ 394,23	€ 562,42	€ 239,42
p.p. n. 4753 Unicredit S.p.a.	20.09.21	€ 2.360,50	€ 59,24	€ 1.403,85	€ 717,23	€ 239,42	€ 180,18
carta revolving n. ****524 Sella Personal Credit S.p.a.	24.09.21	€ 2.360,50	€ 65,00	€ 1.403,85	€ 776,47	€ 180,18	€ 115,18
Delega n.7046 IBL Banca S.p.a.	10.05.22	€ 2.444,91	€ 315,00	€ 1.428,25	€ 841,47	€ 175,19	- € 139,81
cessione n.2278 Dynamica Retail S.p.a.	21.07.23	€ 2.178,65	€ 332,00	€ 1.710,11	€ 1.156,47	- € 687,93	- € 1.019,93

Dall'analisi effettuata è evidente che i finanziatori IBL Banca S.p.a. e Dynamica Retail S.p.a. non abbiano tenuto conto della oggettiva incapacità finanziaria del debitore nel sostenere un nuovo finanziamento ma, ciò nonostante, gli concedevano nuovi finanziamenti in palese violazione dei principi di cui all'art.124 bis TUB.

Pertanto, ai sensi dell'art.69, comma 2 CCII, detti istituti finanziari non potranno presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta.

La valutazione creditizia è stata certamente superficiale, poiché gli istituti che hanno erogato i finanziamenti non potevano non conoscere l'esistenza e la consistenza dei finanziamenti concessi in precedenza e avrebbero dovuto con attenzione calcolare la sostenibilità della rata in rapporto alle necessità per la sopravvivenza del nucleo familiare. È indubbio che tale comportamento ha, di fatto, comportato un aggravamento dell'esposizione debitoria del ricorrente.

Può concludersi che l'istante non ha colposamente determinato il sovraindebitamento per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali, avendo domandato l'accesso al mercato creditizio tramite intermediari qualificati i quali avevano gli strumenti e le informazioni per valutarne il merito creditizio.

Alla luce di tutto quanto sopra, si ritiene necessario intervenire sulla massa debitoria per consentire al debitore un ritorno *in bonis*.

K- SULLA FATTIBILITA' DEL PIANO

La proposta di piano avanzata dal sig. [REDACTED] prevede il parziale pagamento dei creditori secondo un piano di rien-



AVV. FEDERICA VANACORE
GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
Via Barcaiola n.22/A – 80056 - Ercolano (Na)
avv.federicavanacore@pec.it – 335-1720997

tro rateale che prevede il pagamento di una rata fissa mensile di € 548,00 per n.84 mesi, per un totale di € 46.030,00.

Tenendo conto delle effettive capacità reddituali del nucleo familiare e delle spese necessarie al suo fabbisogno, tale somma risulterebbe adeguata e sostenibile per il debitore.

In particolare: visto che le entrate della famiglia (costituite dallo stipendio del sig. [REDACTED] pari a circa € 1.700,00 mensili e dall'assegno unico percepito dalla famiglia di circa € 1.240,00), ammontano complessivamente ad € 2.940,00 e tenuto conto che il proponente ha quantificato in € 2.330,00 la somma necessaria per il dignitoso sostentamento del nucleo familiare (somma congrua per il nucleo familiare della tipologia del debitore composto da n.6 persone), la differenza tra entrate ed uscite è pari ad € 610,00 [$€ 2.940,00 - € 2.330,00 = € 610,00$].

La somma di € 548,00, imputata a rata mensile per la ristrutturazione dei debiti del consumatore, risulta sostenibile e fattibile.

Così come prospettato, quindi, il piano sembra essere sostenibile per il proponente, atteso che lo stesso offre sufficienti garanzie date dall'attivo messo a disposizione dal debitore ai creditori per ripianare i suoi debiti, ed è connotato da stabilità, essendo il sig. [REDACTED] dipendente a tempo indeterminato.

Il piano tiene conto del soddisfo di ogni credito, in base ai privilegi vantati e, pertanto, vengono previste 3 categorie di creditori, nel rispetto della *par condicio creditorum*:

- Il pagamento integrale dei **crediti prededucibili** generali ai sensi e per gli effetti dell'art.6 C.C.I.I., quantificati in complessivi € 6.759,75, di cui:
 - € 3.863,00 quale compenso concordato per l'O.C.C., che sarà accantonato durante il corso del piano di ammortamento per tutta la durata del piano, salvo che il Giudice disponga diversamente;
 - € 2.897,00 quale compenso concordato per l'Advisor, che sarà soddisfatto nella misura del 75%, per € 2.172,75, in prededuzione ed il restante 25%, per € 724,00, sarà soddisfatto in privilegio ex art. 2751 bis n.2 c.c.
 che saranno soddisfatti nella misura del 100% a partire dal 1° mese dall'omologa.
- Il pagamento integrale dei **crediti con privilegiato mobiliare** quantificati in complessivi € 5.936,09, di cui:
 - € 3.321,08 quale credito vantato da AdER (nella parte privilegiata);
 - € 681,46 quale credito vantato da Municipia S.p.a.;
 - € 1.933,55 quale credito vantato dalla Regione Campania
 che saranno soddisfatti nella misura del 100% immediatamente dopo la prededuzione, mediante il versamento di n. 14 rate mensili a partire dal 5° mese dall'omologa.
- Lo stralcio dei **crediti chirografari** quantificati in complessivi € 111.113,83 di cui:
 - € 5.468,42 quale credito vantato da AdER (nella parte chirografaria);
 - € 8.986,29 quale credito vantato dal Comune di Portici;
 - € 163,22 quale credito vantato da Publiservizi S.r.l.;
 - € 1.734,68 quale credito vantato da SO.GE.R.T. S.r.l.;
 - € 285,68 quale credito vantato da Napoli Obiettivo Valore S.r.l.;



AVV. FEDERICA VANACORE
GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

Via Barcaiola n.22/A – 80056 - Ercolano (Na)

avv.federicavanacore@pec.it – 335-1720997

- € 477,60 quale credito vantato da Fidelity S.p.a.;
- € 9.864,71 quale credito vantato da Kruk Investimenti S.r.l. (già ARTS Consumer S.r.l.);
- € 16.770,69 quale credito vantato da Kruk Investimenti S.r.l. (già Deutsche Bank S.p.a.);
- € 3.322,81 quale credito vantato da Kruk Investimenti S.r.l. (già Unicredit S.p.a.);
- € 1.178,73 quale credito vantato da Best Capital Italy S.r.l.;
- € 28.665,00 quale credito vantato da IBL Banca S.p.a.;
- € 34.196,00 quale credito vantato da Dynamica Retail S.p.a.

che saranno soddisfatti nella misura del 30% per la somma complessiva di € 33.334,15, mediante il versamento di n. 67 rate mensili a partire dal 18° mese dall'omologa.

Per facilitazione di consultazione, si riporta la seguente tabella

	Totale credito in €	% sodd.	Credito soddisfatto in €	Liquidato in prede- duzione in €	Liquidato privilegiato in €	Liquidato chirografa- rio in €
Creditori prededucibili						
Compenso gestore	3.863,00	100%	3.863,00	3.863,00		
Compenso Advisor	2.172,75	100%	2.172,75	2.172,75		
Tot. creditori prededucibili	6.035,75		6.035,75	6.035,75		
Creditori privilegiati mobiliari						
AdER	3.321,08	100%	3.321,08		3.321,08	
Municipia S.p.a.	681,46	100%	681,46		681,46	
Regione Campania	1.933,55	100%	1.933,55		1.933,55	
Advisor	724,00	100%	724,00		724,00	
Tot. creditori priv. mobiliari	6.660,09		6.660,09		6.660,09	
Creditori chirografari						
ADER	5.468,42	30%	1.640,53			1.640,53
Comune di Portici	8.986,29	30%	2.695,89			2.695,89
Publisservi S.r.l.	163,22	30%	48,97			48,97
SO.GE.R.T. S.r.l.	1.734,68	30%	520,40			520,40
Napoli Obiettivo Valore S.r.l.	285,68	30%	85,70			85,70
Fidelity S.p.a.	477,60	30%	143,28			143,28
Kruk Investimenti S.r.l. (già ARTS Consumer S.r.l.)	9.864,71	30%	2.959,41			2.959,41
Kruk Investimenti S.r.l. (già Unicredit S.p.a.)	3.322,81	30%	996,84			996,84
Kruk Investimenti S.r.l. (già Deutsche Bank S.p.a.)	16.770,69	30%	5.031,21			5.031,21
Best Capital Italy S.r.l.	1.178,73	30%	353,62			353,62
IBL Banca S.p.a.	28.665,00	30%	8.599,50			8.599,50
Dynamica Retail S.p.a.	34.196,00	30%	10.258,80			10.258,80
Tot. creditori chirografari	111.113,83		33.334,15			33.334,15
Totali	123.809,67		46.030,00	6.035,75	6.660,09	33.334,15

Il tutto come da seguente

PIANO DI AMMORTAMENTO



AVV. FEDERICA VANACORE
GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
 Via Barcaiola n.22/A – 80056 - Ercolano (Na)
avv.federicavanacore@pec.it – 335-1720997

ANNO 1															
Creditore	Debito residuo iniziale	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Rientro annuale	Debito residuo finale
OCC accantonamento	3.863,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	552,00	3.311,00
Prededuzione															
Advisor	2.172,75	502,00	502,00	502,00	502,00	164,75								2.172,75	0,00
Totale prededuzione	2.172,75														
Cred. Priv. Mobiliare															
AdER	3.321,08					168,17	250,32	250,32	250,32	250,32	250,32	250,32	250,32	1.920,41	1.400,67
Municipia S.p.a.	681,46					34,51	51,36	51,36	51,36	51,36	51,36	51,36	51,36	394,03	287,43
Regione Campania	1.933,55					97,91	145,74	145,74	145,74	145,74	145,74	145,74	145,74	1.118,09	815,46
Advisor	724,00					36,66	54,57	54,57	54,57	54,57	54,57	54,57	54,57	418,65	305,35
Totale Pr.Mobiliare	6.660,09														2.801,91
Totale versato		548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	6.576,00	

ANNO 2															
Creditore	Debito residuo iniziale	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Rientro annuale	Debito residuo finale
OCC accantonamento	3.311,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	552,00	2.759,00
Cred. Priv. Mobiliare															
AdER	1.400,67	250,32	250,32	250,32	250,32	250,32	149,07							1.400,67	0,00
Municipia S.p.a.	287,43	51,36	51,36	51,36	51,36	51,36	30,63							287,43	0,00
Regione Campania	815,46	145,74	145,74	145,74	145,74	145,74	86,76							815,46	0,00
Advisor	305,35	54,57	54,57	54,57	54,57	54,57	32,50							305,35	0,00
Totale Pr.Mobiliare	2.801,91														
Cred. Chirografari															
ADER	1.640,53						9,99	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	158,25	1.482,28
Comune di Portici	2.695,89						16,42	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	260,02	2.435,87
Publiserizi S.r.l.	48,97						0,30	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	4,74	44,23
SOGE.R.T. S.r.l.	520,40						3,17	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	50,21	470,19
Napoli Obiettivo Valore S.r.l.	85,70						0,52	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	8,26	77,44
Fiditalia S.p.a.	143,28						0,87	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	13,83	129,45
Kruk Investimenti S.r.l.	8.987,46						54,74	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	866,84	8.120,62
Best Capital Italy S.r.l.	353,62						2,15	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	15,05	338,57
IBL Banca S.p.a.	8.599,50						52,38	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	829,44	7.770,06
Dynamica Retail S.p.a.	10.258,80						62,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	989,43	9.269,37
Tot. creditori chirografari	33.334,15														30.138,08
Totale versato		548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	6.576,00	

ANNO 3															
Creditore	Debito residuo iniziale	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Rientro annuale	Debito residuo finale
OCC accantonamento	2.759,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	552,00	2.207,00
Cred. Chirografari															
ADER	1.482,28	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	296,52	1.185,76
Comune di Portici	2.435,87	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	487,20	1.948,67
Publiserizi S.r.l.	44,23	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	8,88	35,35
SOGE.R.T. S.r.l.	470,19	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	94,08	376,11
Napoli Obiettivo Valore S.r.l.	77,44	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	15,48	61,96
Fiditalia S.p.a.	129,45	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	25,92	103,53
Kruk Investimenti S.r.l.	8.120,62	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	1.624,20	6.496,42



AVV. FEDERICA VANACORE
GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
 Via Barcaiola n.22/A – 80056 - Ercolano (Na)
avv.federicavanacore@pec.it – 335-1720997

Best Capital Italy S.r.l.	338,57	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	63,96	274,61
IBL Banca S.p.a.	7.770,06	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	1.554,12	6.215,94
Dynamica Retail S.p.a.	9.269,37	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	1.853,88	7.415,49
Tot. creditori chirografari	30.138,08														24.113,84
Totale versato		548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	6.576,00	

ANNO 4															
Creditore	Debito residuo iniziale	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Rientro annuale	Debito residuo finale
OCC accantonamento	2.207,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	552,00	1.655,00
Cred. Chirografari															
ADER	1.185,76	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	296,52	889,24
Comune di Portici	1.948,67	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	487,20	1.461,47
Publiscervi S.r.l.	35,35	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	8,88	26,47
SOGE.R.T. S.r.l.	376,11	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	94,08	282,03
Napoli Obiettivo Valore S.r.l.	61,96	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	15,48	46,48
Fiditalia S.p.a.	103,53	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	25,92	77,61
Kruk Investimenti S.r.l.	6.496,42	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	1.624,20	4.872,22
Best Capital Italy S.r.l.	274,61	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	63,96	210,65
IBL Banca S.p.a.	6.215,94	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	1.554,12	4.661,82
Dynamica Retail S.p.a.	7.415,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	1.853,88	5.561,61
Tot. creditori chirografari	24.113,84														18.089,60
Totale versato		548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	6.576,00	

ANNO 5															
Creditore	Debito residuo iniziale	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Rientro annuale	Debito residuo finale
OCC accantonamento	1.655,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	552,00	1.103,00
Cred. Chirografari															
ADER	889,24	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	296,52	592,72
Comune di Portici	1.461,47	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	487,20	974,27
Publiscervi S.r.l.	26,47	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	8,88	17,59
SOGE.R.T. S.r.l.	282,03	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	94,08	187,95
Napoli Obiettivo Valore S.r.l.	46,48	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	15,48	31,00
Fiditalia S.p.a.	77,61	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	25,92	51,69
Kruk Investimenti S.r.l.	4.872,22	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	1.624,20	3.248,02
Best Capital Italy S.r.l.	210,65	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	63,96	146,69
IBL Banca S.p.a.	4.661,82	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	1.554,12	3.107,70
Dynamica Retail S.p.a.	5.561,61	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	1.853,88	3.707,73
Tot. creditori chirografari	18.089,60														12.065,36
Totale versato		548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	6.576,00	

ANNO 6															
Creditore	Debito residuo iniziale	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Rientro annuale	Debito residuo finale
OCC accantonamento	1.655,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	552,00	551,00
Cred. Chirografari															
ADER	592,72	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	296,52	296,20
Comune di Portici	974,27	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	487,20	487,07
Publiscervi S.r.l.	17,59	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	8,88	8,71
SOGE.R.T. S.r.l.	187,95	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	94,08	93,87



AVV. FEDERICA VANACORE
GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
 Via Barcaiola n.22/A – 80056 - Ercolano (Na)
avv.federicavanacore@pec.it – 335-1720997

Napoli Obiettivo Valore S.r.l.	31,00	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	15,48	15,52
Fiditalia S.p.a.	51,69	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	25,92	25,77
Kruk Investimenti S.r.l.	3.248,02	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	1.624,20	1.623,82
Best Capital Italy S.r.l.	146,69	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	63,96	82,73
IBL Banca S.p.a.	3.107,70	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	1.554,12	1.553,58
Dynamica Retail S.p.a.	3.707,73	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	1.853,88	1.853,85
Tot. creditori chirografari	12.065,36														6.041,12
Totale versato		548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	6.576,00	

ANNO 7															
Creditore	Debito residuo iniziale	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12	Rientro annuale	Debito residuo finale
OCC accantonamento	551,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	46,00	45,00	551,00	0,00
Cred. Chirografari															
ADER	296,20	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,71	24,39	296,20	0,00
Comune di Portici	487,07	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,60	40,47	487,07	0,00
Publiservizi S.r.l.	8,71	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74	0,57	8,71	0,00
SO.GE.R.T. S.r.l.	93,87	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,84	7,63	93,87	0,00
Napoli Obiettivo Valore S.r.l.	15,52	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,29	1,33	15,52	0,00
Fiditalia S.p.a.	25,77	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,16	2,01	25,77	0,00
Kruk Investimenti S.r.l.	1.623,82	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	135,35	134,97	1.623,82	0,00
Best Capital Italy S.r.l.	82,73	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	5,33	24,10	82,73	0,00
IBL Banca S.p.a.	1.553,58	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	129,51	128,97	1.553,58	0,00
Dynamica Retail S.p.a.	1.853,85	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,49	154,46	1.853,85	0,00
Tot. creditori chirografari	6.041,12														
Totale versato		548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	548,00	564,00	6.592,00	

L- SULL'ALTERNATIVA LIQUIDATORIA

Per alternativa liquidatoria deve intendersi una comparazione tra gli effetti dell'omologazione del presente piano e l'apertura di una liquidazione controllata del debitore, ex art. 268 e ss CCII.

Nel caso che ci occupa, quindi, al fine di valutare la convenienza di un piano che non preveda l'integrale soddisfazione di tutti i creditori, è necessario valutare un'eventuale ipotesi liquidatoria dei beni di proprietà del ricorrente al fine di individuare le motivazioni che potrebbero spingere verso l'una o l'altra ipotesi nello spirito di tutelare il ceto creditorio.

Ai fini della valutazione della convenienza del riferito piano deve tenersi presente che il debitore ricorrente non è proprietario di beni immobili, è proprietario di due autovetture, di cui una nella quota del 50%, di modesto valore, utilizzate per recarsi sul posto di lavoro e per provvedere alle esigenze familiari, e percepisce uno stipendio medio mensile di circa € 1.700,00 (al lordo delle trattenute volontarie) quale dipendente a tempo indeterminato.

Volendo considerare come alternativa liquidatoria la liquidazione controllata dei beni del sig. [REDACTED] ex art. 268 e ss. CCII, si prenderà in considerazione la recente sentenza n. 6/2024 con la quale la Corte Costituzionale ha stabilito un'importante equiparazione tra la durata della liquidazione controllata e la ragionevole durata del fallimento. In particolare la riferita sentenza stabilisce che la procedura di liquidazione controllata può acquisire i beni sopravvenuti al debitore nei tre anni successivi all'apertura della stessa, termine in linea con il limite temporale previsto per l'esdebitazione, ma anche che è fondamentale rispettare il principio di ragionevole durata della pro-



AVV. FEDERICA VANACORE
GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
 Via Barcaiola n.22/A – 80056 - Ercolano (Na)
avv.federicavanacore@pec.it – 335-1720997

cedura. La Legge Pinto, nello specifico l'art. 2, comma 2-bis, stabilisce limiti temporali diversi a seconda del tipo di processo (civile, penale, amministrativo, tributario) e, con particolare riferimento alle procedure fallimentari, stabilisce che la durata del processo si considera ragionevole se la procedura si è conclusa in sei anni dal decreto di ammissione al passivo fallimentare del creditore.

Alla luce di tali considerazioni, al fine di valutare la convenienza del piano proposto rispetto all'alternativa liquidatoria, si prenderà in considerazione una procedura di liquidazione controllata della durata di 6 anni, ove il debitore metterà a disposizione dei creditori le auto di proprietà e lo stipendio (al quale aggiungere l'assegno unico percepito dalla famiglia) decurtato delle somme di cui all'art.268, comma 4 CCII: evidente appare la convenienza della proposta avanzata dal proponente, come da tabella che segue:

ATTIVO SIG. TORRE	LIQUIDAZIONE CONTROLLATA EX ART.268 CCII	RISTRUTTURAZIONE DEBITI EX ART.67 CCII
Auto	€ 1.850,00	€ 0,00
Stipendio	€ 43.920,00	€ 46.030,00
Costi procedura	€ - 8.500,00 ¹	inclusi
Totale restituito	€ 37.270,00	€ 46.030,00

Ciò posto, procedendo con una valutazione di comparazione e bilanciamento tra i due scenari alternativi, sembrerebbe più favorevole, in termini di flussi di cassa, la proposta presentata dal sig. [REDACTED]. Infatti, con la proposta di ristrutturazione dei debiti ex art.67 CCII presentata, il proponente offrirebbe un importo di € 46.030,00, somma superiore di € 8.760,00 rispetto all'attivo ricavabile dall'alternativa liquidatoria. Inoltre, con l'omologa del piano presentato, si eviterebbe l'instaurazione di un procedimento di vendita forzata per le due autovetture che, stante lo scarso valore commerciale, avrebbe sicuramente un costo che non verrebbe ammortizzato dalle vendite stesse. Senza dire che almeno una delle auto è da considerarsi bene strumentale indispensabile allo svolgimento dell'attività lavorativa e, in quanto tale, fondamentale per garantire il mantenimento del nucleo familiare e la sostenibilità del piano.

Per tali motivi, si ritiene che la proposta presentata dal [REDACTED] sia più conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria analizzata.

Volendo considerare, invece, come alternativa liquidatoria il pignoramento dello stipendio del sig. [REDACTED] occorre effettuare una valutazione relativamente ai tempi, ai costi ed ai limiti di un eventuale pignoramento presso terzi. L'importo da pignorare non potrà superare un quinto delle somme percepite e, non potendo essere autorizzati più pignoramenti contemporaneamente, si avrà, la regola del cosiddetto "accodo", secondo la quale il pignoramento in coda inizierà solo al termine del pagamento integrale del precedente.

È di tutta evidenza che lo scenario delle esecuzioni individuali sarebbe meno vantaggioso per i creditori perché caratterizzato da elevati oneri legali e lunghi tempi di realizzazione, dal momento che la celere soddisfazione del singolo sarebbe subordinata alla tempestività dell'azione rispetto agli altri creditori concorrenti con ulteriori costi impliciti e incertezze legati al trascorrere del tempo. Un'eventuale procedura esecutiva di pignoramento presso terzi sarebbe comunque soggetta ai limiti di pignorabilità dello stipendio e ai tempi di svolgimento della

¹ Alle spese di OCC e Advisor, quantificate in € 6.759,75, dovrà aggiungersi il compenso per il Liquidatore da calcolarsi almeno in € 1.500,00, per un totale di € 8.259,75, da arrotondare in € 8.500,00 considerando i costi vivi per gestione conto corrente e vendita auto.



AVV. FEDERICA VANACORE
 GESTORE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
 Via Barcaiola n.22/A – 80056 - Ercolano (Na)
avv.federicavanacore@pec.it – 335-1720997

procedura stessa e, stante anche il numero dei creditori e la regola del cd. accodo, sembra essere antieconomica per costi e tempi.

All'uopo, inoltre, si evidenzia che sullo stipendio del sig. [REDACTED] gravano n.2 trattenute volontarie, tant'è che lo stesso allo stato percepisce circa € 1.1000,00 mensili.

Anche in questo caso, la proposta presentata sembra essere, allo stato, più vantaggiosa rispetto all'alternativa liquidatoria, offrendo il sig. [REDACTED] una somma maggiore rispetto al quinto dello stipendio pignorabile.

Alla luce di tutto quanto esposto, ai sensi dell'art. 67, comma 4, CCII, con riguardo alla convenienza della proposta di piano presentata dal proponente rispetto alle alternative liquidatorie analizzate, si ritiene che la stessa possa essere guardata con favore, palesandosi la convenienza del piano proposto oggi dal debitore per la ristrutturazione della propria condizione di sovraindebitamento, rappresentando lo stesso un buon compromesso tra le ragioni del sig. [REDACTED] e quelle dei creditori.

CONCLUSIONI E ATTESTAZIONE DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

Il sottoscritto Avv. Federica Vanacore, in qualità di Professionista facente funzioni di O.C.C., nel riportarsi al contenuto della presente relazione, esaminati i documenti messi a disposizione dal ricorrente e quelli acquisiti direttamente, esprime giudizio positivo sulla completezza e attendibilità della documentazione.

Il sottoscritto Avv. Federica Vanacore, inoltre

VERIFICATA

- la completezza della documentazione depositata;
- l'attendibilità dei dati forniti direttamente dal debitore sovraindebitato, comprovati dai documenti estratti dalle banche dati pubbliche consultate da questo O.C.C. nell'esercizio delle funzioni attribuite dal CCI;
- la ragionevole certezza della continuità contrattuale del lavoro dipendente del sig. [REDACTED] presso il Ministero della Giustizia per la sostenibilità della rata complessivamente messa a disposizione dei creditori, pari ad € 548,00 mensili per un arco temporale di 7 anni;
- l'assenza di atti compiuti con colpa grave ed in frode ai creditori;
- che nel giudizio di asseverabilità è stato contemplata la tutela del ceto creditorio e del sovraindebitato

ATTESTA

che il piano esposto, su cui si basa la proposta, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, può ritenersi fondamentalmente sostenibile e ragionevolmente attuabile.

Pertanto, il piano oggetto della presente relazione va sottoposto alla valutazione di questo Tribunale.

Li, 15/01/2025

Il Gestore della Crisi
 Avv. Federica Vanacore





PROPOSTA
RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
DEL CONSUMATORE

Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza



INDICE

- 1- Incarico consulente tecnico-legale e riferimenti consumatore proponente
- 2- Presupposti per l'ammissibilità
- 3- Situazione familiare – Redditi personali e della famiglia – Stato di Insolvenza
- 4- Diligenza impiegata dal Consumatore nell'assumere le obbligazioni – Cause dell'indebitamento – Analisi del merito creditizio dei Finanziatori;
- 5- Atti di straordinaria amministrazione negli ultimi 5 anni – Esposizione debitoria – Elenco beni / attività – Elenco dei Creditori;
- 6- Eventuali atti del debitore impugnati dai creditori
- 7- Proposta economico-finanziaria. Piano ristrutturazione del Debito
- 8- Fattibilità del Piano di ristrutturazione del debito e probabile convenienza rispetto all'alternativa liquidatoria
- 9- Conclusioni
- 10- Documentazione depositata dal consumatore



1. INCARICO CONSULENTE TECNICO-LEGALE E RIFERIMENTI DEL CONSUMATORE

PROPONENTE

Il sig. [REDACTED] e residente [REDACTED], trovandosi nelle condizioni previste dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza così come modificato dal Decreto Legislativo n. 83 del 17-06-2022 ed alla luce delle opportunità da esso concesso, intende presentare la domanda di ristrutturazione dei debiti, per la composizione della crisi da sovraindebitamento, che sarà verificata ed attestata dal nominato OCC.

All'uopo ha conferito incarico ed è assistito e coadiuvato dal dr. Francesco Di Gennaro C.F. DGN FNC 71R25 F839T, Presidente della "Globo Utenti ADV" Associazione Nazionale Consumatori con sede legale in Pozzuoli (NA) alla via Provinciale Pianura, 4/5 Z.I. località San Martino, tel./fax 0818666064, mail info@globoutenti.it, PEC globoutenti@legalmail.it, nella qualità di ADVISOR, ove il proponente elegge domicilio.

Di seguito è illustrato il piano che è presentato formalmente e sostanzialmente dal proponente, per il quale viene esclusivamente realizzata relazione tecnico-contabile volta ad evidenziare la possibilità di adesione alla legge in questione.

2. PRESUPPOSTI DI AMMISSIBILITA'

Preliminarmente si fa presente che nella fattispecie in esame sussistono i requisiti per l'ammissibilità della Procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento così come disposto dal CCII.

L'art. 67 recita che *"Il consumatore sovraindebitato, con l'ausilio dell'OCC, può proporre ai creditori un piano di ristrutturazione dei debiti che indichi in modo specifico tempi e modalità per superare la crisi da sovraindebitamento"*.

Ai fini del presente capo, si intende:

- per consumatore *la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socio di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali.*
- per sovraindebitamento *"lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;"*;



- per crisi *“lo stato del debitore che rende probabile l’insolvenza e che si manifesta con l’inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi;*

- per insolvenza *“lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”.*

Ebbene, il proponente riveste la qualifica di consumatore, come meglio evidenziato al paragrafo successivo.

Si trova infine, come verrà ampiamente dimostrato di seguito, in una situazione di insolvenza.

Inoltre, sussistono altresì i requisiti previsti dall’art. 69:

Il proponente:

- non è stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda;
- non ha beneficiato dell’esdebitazione per due volte;
- non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

In definitiva, la finalità del presente proposta è dimostrare che:

Il proponente ha sia i requisiti oggettivi (stato di insolvenza) che quelli soggettivi (il proponente è da considerarsi consumatore) per accedere alla procedura di ristrutturazione del debito.

La procedura è l’unico strumento in grado di consentire un ritorno “in bonis”, con soddisfazione (seppur parziale) dei creditori, in presenza di un monte debiti di fatto insostenibile e non dovuto a comportamenti negligenti del proponente (meritevolezza).

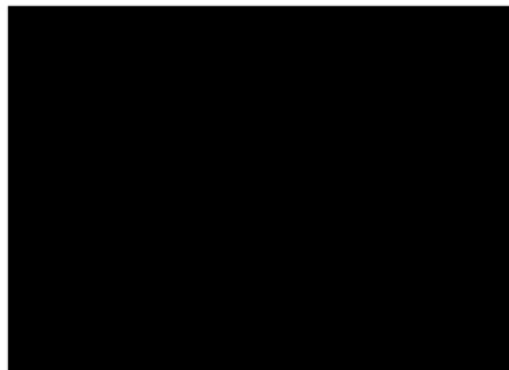
3. SITUAZIONE FAMILIARE-REDDITI PERSONALI E DELLA FAMIGLIA-STATO DI INSOLVENZA

3.1 situazione familiare:

Il nucleo familiare del sig. [REDACTED]

[REDACTED] è composto da sei persone: (cfr.

certificato di stato di famiglia):



(convivente con vincoli di adozione o affettivi)



Si precisa che i sigg.ri [REDACTED] in regime di separazione di beni. Dal matrimonio sono nati [REDACTED] e la sig.ra [REDACTED]

3.2 redditi personali e dei componenti dello stato di famiglia

[REDACTED]

- È dipendente del Ministero della Giustizia dal 01.10.2012.

La sig.ra [REDACTED]

- è disoccupata e percepisce assegno unico per € 1.240,00 circa

I figli attualmente sono tutti minori studenti e non partecipano alle spese di famiglia.

Le entrate annue nette del proponente negli anni precedenti, dedotte dal modello unico, C.U. e 730 vengono riportate nella sottoscritta tabella

ANNO	REDDITO ANNUO	REDDITO MENSILE
730/2021	€ 28.051,00	€ 2.337,58
730/2022	€ 28.326,00	€ 2.360,50
730/2023	€ 29.339,00	€ 2.444,91
CU 2024	€ 26.143,80	€ 2.178,65

Tutti gli importi riportati nelle tabelle sono indicati al netto di imposte e contributi.

- Il coniuge, la sig.ra [REDACTED] disoccupata/casalinga percepisce assegno unico per circa € 1.240,00;
- I figli sono studenti;

Come si evince dalle buste paghe relative all'anno 2024, il proponente percepisce uno stipendio mensile, al lordo delle trattenute, ad € 1.700,00 circa per 13 mensilità.

3.3 Stato di insolvenza

Il nucleo familiare del sig. [REDACTED] sostiene le seguenti spese MENSILI:

SPESE FAMILIARI	MENSILI	ANNUO
Gas	€ 80,00	€ 960,00
Enel	€ 100,00	€ 1.200,00
Acqua	€ 40,00	€ 480,00
Alimenti	€ 1.000,00	€ 12.000,00
Tassa Rifiuti	€ 50,00	€ 600,00
Trasporto-Spostamenti	€ 40,00	€ 480,00
Telefono fisso e cellulari	€ 70,00	€ 480,00
Varie (Vestituario, Cura Della Persona, Medicine, Ecc)	€ 200,00	€ 2.400,00
Canone di Locazione E Condominio	€ 750,00	€ 9.000,00
Totale	€ 2.330,00	€ 27.960,00



(le spese sopra elencate risultano essere congrue sia rispetto all'indagine ISTAT è pari ad € 2.882,00 per un nucleo familiare di 6 persone, sia rispetto al reddito minimo necessario per una vita dignitosa come da art. 283 comma 2 del CCII che è pari ad € 2.563,20)

A detti importi vanno applicate le ulteriori trattenute dovute agli impegni finanziari assunti, come di seguito riportate:

1. Contratto di finanziamento Fidelity Spa n. 0010193029149830 intestato a [REDACTED] stipulato il **26.09.2013**, importo finanziato € 7.000,00, rimborsabile in n° 60 rate da € 145,15, debito residuo € 477,60. Attualmente è in corso un piano di rientro che prevede il pagamento mensile di n. 25 cambiali d'importo pari a € 55,50 cad. con prima scadenza al 25/02/2023 e ultima al 25/02/2025. Utilizzato per acquisto arredamento. Gli effetti cambiari sono in regolare pagamento;
2. Contratto di finanziamento Unicredit Spa n.9704430 intestato a [REDACTED] stipulato il **17.01.2020**, importo finanziato € 16.638,00, rimborsabile in n° 84 rate da € 249,08, ceduto il 03.11.2022 a ARTS Consumer Srl e poi il 23.09.2024 a Kruk Investimenti Srl, debito residuo € 9.864,71. Utilizzato per esigenze familiari. Nel dettaglio, spese per gli spostamenti, vitto personale (in quel periodo era operativo al Casa Circondariale dell'Aquila), spese scolastiche figli (3 figli).
3. Contratto di finanziamento Deutsche Bank Spa n.2472707301 intestato a [REDACTED] stipulato il **12.07.2021**, importo da restituire € 27.132,00, rimborsabili in n° 84 rate da € 323,00, ceduto il 14.10.2024 a Kruk Investimenti Srl, debito residuo € 16.770,69. Utilizzato per l'estinzione del prestito personale n. 001914513301 Deutsche Bank Spa e la residua somma di € 6.149,00 per le spese per il trasloco e per l'acquisto dell'arredamento.
4. Contratto di finanziamento n.20404753 Unicredit Spa intestato a [REDACTED] stipulato il **20.09.2021**, importo finanziato € 4.000,00, rimborsabili in n°84 rate da € 59,40, ceduto il 23.09.2024 a Kruk Investimenti Srl, debito residuo € 3.322,81. Utilizzato per l'acquisto di mobili ed elettronica.
5. Carta revolving n. 1102316524 Sella Personal Credit intestata a [REDACTED] stipulata il **24.09.2021**, limite utilizzo € 1.500,00, rimborsabile mensilmente con rata pari ad € 65,00, ceduta il 04/04/2024 a Best Capital Italy Srl, debito residuo € 1.178,73. Utilizzata per le spese quotidiane per la famiglia.
6. Contratto di delega di pagamento IBL Banca S.p.a. n.227046 intestato a [REDACTED] stipulato il **10.05.2022**, importo finanziato € 32.082,00, rimborsabili in n° 120 rate da € 315,00, debito residuo € 28.980,00. Utilizzato per l'estinzione della cessione del quinto Italcredit e la residua somma di € 8.980,00 per sostenere le spese della famiglia e per pagare i finanziamenti in corso.



7. Contratto di cessione del quinto dello stipendio Dynamica Retail Spa n.92278 intestato a [REDACTED] stipulato il 16/02/2023, importo finanziato € 31.304,00, rimborsabili in n°120 rate da € 332,00, debito residuo € 34.528,00. Utilizzato per il consolidamento della delega di pagamento Dynamica Retail e la residua somma di € 3.000,00 per il sostentamento della famiglia.

CREDITORE / RAPPORTO FINANZIARIO	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO
Contratto di finanziamento Fidelity Spa n. 0010193029149830		€ 145,15
Contratto di finanziamento Unicredit Spa n.9704430		€ 249,08
Contratto di finanziamento Deutsche Bank Spa n.2472707301		€ 323,00
Contratto di finanziamento n.20404753 Unicredit Spa		€ 59,40
Carta revolving n. 1102316524 Sella Personal Credit		€ 65,00
Contratto di delega di pagamento IBL Banca S.p.a. n.227046		€ 315,00
Contratto di cessione del quinto dello stipendio Dynamica Retail Spa n.92278		€ 332,00
TOTALE	€ 1.488,63	

SQUILIBRIO ENTRATE/USCITE MENSILI SITUAZIONE DI SOVRAINDEBITAMENTO

	USCITE MENSILI	ENTRATE MENSILI
IMPEGNI FINANZIARI	€ 1.488,63	
SPESE MENSILI MEDIE	€ 2.330,00	
Reddito medio [REDACTED] (CU 2024 su 12 mensilità)		€ 2.178,00
TOTALE	€ 3.818,63	€ 2.178,00

Pertanto, atteso che per il fabbisogno dell'intero nucleo familiare, comprese le spese per gli impegni finanziari, era necessaria una somma minima non inferiore a € 3.818,63 e che l'importo delle entrate mensile del proponente risultava essere pari ad € 2.178,00 circa (a lordo delle trattenute volontarie) vi è stata l'impossibilità oggettiva di proseguire con il pagamento dei finanziamenti assunti fino ad arrivare ad uno stato di insolvenza.

Tale situazione di squilibrio patrimoniale, esistente da alcuni anni, ha contribuito a far aggravare lo stato di crisi fino ad arrivare all'insolvenza attuale.

4. Diligenza impiegata dal Consumatore nell'assumere le obbligazioni – Cause dell'indebitamento – Analisi del merito creditizio dei Finanziatori;

Ai sensi dell'art. 69 comma 1 CCII, la domanda di ristrutturazione dei debiti è inammissibile se il debitore ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Ad avviso dello scrivente, la finalità dello strumento giuridico in questione, insieme a quello della esdebitazione del debitore incapiente è perseguire un obiettivo sociale, in grado di calmierare la povertà e attenuare le tensioni sociali,



restituendo al mercato un soggetto accorto ossia meritevole.

Quindi si ha meritevolezza quando non ricorrono atti in frode e quando il sovraindebitamento si è formato senza dolo o colpa grave dove:

- per colpa grave il debitore ha assunto il debito quando era irragionevole, avuto riguardo al proprio patrimonio ed al proprio reddito, ritenere di potere restituirlo regolarmente;
- per dolo quando l'obbligazione sproporzionata sia stata assunta consapevolmente o addirittura appositamente.

Quindi il sovraindebitamento che può essere risolto con il piano di ristrutturazione del debito era ed è quel sovraindebitamento che o è diventato tale dopo il sorgere del debito per fatti sopravvenuti e imprevedibili oltre che non addebitabili al debitore; o lo era fin dalla genesi del debito ma la sproporzione non poteva essere evitata o prevista dal debitore avuto riguardo alla banale diligenza di un consumatore inesperto (colpa lieve)

Nella fattispecie in esame si ritiene che non sussistano colpa grave, malafede o frode.

4.1 diligenza del consumatore e cause dell'indebitamento

Di seguito la narrazione del perché il sig. [REDACTED] non è più riuscito ad onorare gli impegni finanziari sottoscritti:

"Ho conosciuto mia moglie [REDACTED] nel 2009. Già era in procinto di separazione. In quel periodo non avevo un lavoro stabile. Nonostante non avessi un lavoro stabile mi sono fatto carico di tutte le spese per la separazione ed il successivo divorzio nonché per la crescita di [REDACTED]. Finalmente nel maggio del 2012 inizio a lavorare con il Ministero della Giustizia come agente di polizia penitenziaria. Divento effettivo nell'ottobre del 2012. Avevo uno stipendio di circa € 1.500,00 mensili. Dal mese di dicembre del 2012 sono stato trasferito alla casa circondariale di Genova – Marassi. Lavoravo 20 giorni a Genova e poi avevo 10 giorni di riposo e rientravo a Portici dove abbiamo preso la casa in fitto insieme a mia moglie Diana al Corso Garibaldi 85 e pagavo € 600,00 di fitto più il condominio per € 50,00. Mia moglie non lavorava e non lavora tutt'ora. A maggio del 2013 è nato il primogenito [REDACTED]. Il primo finanziamento è stato sottoscritto il 2012 con la Unicredit per acquistare l'auto Fiesta TG [REDACTED] che possiedo ancora. Tale prestito Unicredit è stato estinto con la delega di pagamento con la IBL Banca SPA. La parte restante doveva essere utilizzata per acquistare l'arredamento. Poiché non mi veniva liquidata fui costretto ad accendere il prestito con la Fidelity SPA per pagare il mobilio. Quando IBL mi fu liquidata, ho estinto il prestito personale della Unicredit SPA e la parte restante è stata utilizzata per le spese correnti aumentate con la nascita di [REDACTED]. Il secondo figlio, [REDACTED]. Io lavoravo ancora a Genova e ogni 20 giorni scendevo a casa per riposo/congedo. Preciso che quando ero di turno, mangiavo nella mensa, mentre nelle altre volte dovevo provvedere con un'uscita mensile per il mio mantenimento di circa € 300,00. Il mio stipendio era di € 1.750,00 su



cui gravava la delega di pagamento di € 274,00, il prestito di Fidelity di € 250,00 circa che nel 2014 ho rimodulato allungando la durata ad € 116,00 circa. Nel giugno del 2015 ho sottoscritto il contratto della cessione del quinto dello stipendio con Accedo SPA ex Neos-Banca SPA con una rata di € 275,00. Le somme furono utilizzate per pagare le spese del divorzio e quelle correnti per pagare le rate in essere quali il prestito Fidelity. Nel 2021 mi sono trasferito poiché l'immobile in cui stavo serviva al proprietario e ci siamo trasferiti, [REDACTED] dove abito tutt'ora e pago € 700,00 di fitto ed € 50,00 di condominio. Ho sottoscritto il prestito con la Deutsche Bank SPA con una rata di € 323,00 circa utilizzato per il trasloco e arredamento. Precedentemente, esattamente nel 2018 avevo rinnovato la cessione del quinto con la Italcredit e nel 2019 ho rinnovato la delega di pagamento con la IBL con Dinamyca Retail SPA. Successivamente per poter pagare tutte le rate ormai divenute enormi ho sottoscritto il prestito con la Unicredit ed ho rinnovato sia la delega di pagamento che la cessione. Questo stato di insofferenza mi ha causato stati d'ansia tanto che sono stato collocato in malattia con obbligo di visita di idoneità lavorativa con la conseguenza della riduzione dello stipendio poiché non posso più fare né straordinario né turni notturni."

[REDACTED]

Il protrarsi della situazione sopra descritta ha ingenerato un graduale, ma inesorabile, squilibrio di natura economica e finanziaria per la necessità.

Quindi, a ben vedere, le cause dell'indebitamento possono essere collocate all'incapacità con un solo reddito di far fronte alle spese necessarie per il sostentamento della famiglia e quelle esigenze straordinarie che di volta in volta si presentavano.

4.2 analisi del merito creditizio

Si ritiene, altresì, che per completare l'indagine in ordine al requisito della meritevolezza, occorrerebbe anche verificare il comportamento del creditore.

Tenuto conto che il sovraindebitamento è un processo graduale, nel quale assume peso rilevante il finanziamento concesso ad un soggetto già indebitato, occorre che vengano fatte alcune valutazioni in merito all'atteggiamento avuto dalle società di finanziamento per quanto attiene la valutazione del c.d. merito creditizio e l'aspetto psicologico che spinge un soggetto "disperato" a fare richiesta di accesso al credito.

Invero, i dati ed i fatti esposti confermano una concreta diligenza del debitore nell'assumere le obbligazioni.

Dall'analisi della documentazione depositata emerge, comunque ed in ogni caso, che il comportamento del debitore non costituisca atto in frode ai creditori, laddove per "atto in frode" si intende quell'atteggiamento,



debitore non costituisca atto in frode ai creditori, laddove per “atto in frode” si intende quell’atteggiamento, con valenza ingannevole, che lascia presupporre che il debitore, nell’accedere al credito, abbia occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori.

Dall'altra parte, invece, è da considerare che si assiste ad una condotta diffusa nel mondo bancario e finanziario di mancata ponderazione del reale valore della garanzia concessa.

Sul punto occorre precisare che l'art. 124 bis TUB prevede che, *“prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito creditizio del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente.”*

È prassi ormai consolidata da tempo per gli intermediari finanziari non verificano il merito creditizio e, abusando della loro posizione contrattuale dominante nei confronti di soggetti che si trovano “con le spalle al muro”, fanno sottoscrivere qualunque modulistica al loro futuro cliente, senza dare alcuna spiegazione in merito, anche che non hanno altri impegni finanziari in corso.

Il comma 3 dell'art. 68 CCII prevede espressamente che la Relazione dell'Organismo debba contenere l'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile.

Queste previsioni identificano una responsabilità del finanziatore con riflessi diretti sulla meritevolezza del consumatore.

Ed infatti alcune recentissime decisioni del Tribunale di Napoli, applicando le disposizioni contenute nel Codice dell'Insolvenza e richiamando l'art. 124 bis del Testo Unico Bancario, hanno concluso per l'assenza di colpa del consumatore che ha fatto affidamento sulle capacità e conoscenze del suo finanziatore, che era ben in grado di conoscere il suo merito creditizio e dunque di rifiutare un finanziamento se questo non era proporzionato alle capacità patrimoniali del richiedente.

Sul punto si rammenta: Tribunale Napoli, 27 ottobre 2020. Est. Graziano

<<...il sovraindebitamento derivante dalla stipula di un contratto di finanziamento in violazione dell'art. 124-bis T.U.B. è riconducibile eziologicamente proprio e solo all'intermediario finanziario. Il consumatore non può, dunque, essere ritenuto in colpa per essersi rivolto all'intermediario ed aver fatto affidamento sulla capacità di quest'ultimo di valutare il proprio merito creditizio ... l'istante non ha colposamente determinato il sovraindebitamento per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali,



avendo domandato l'accesso al mercato creditizio tramite intermediari qualificati i quali avevano gli strumenti e le informazioni per valutare il merito creditizio del richiedente >>

Inoltre, L'art. 69 secondo comma recita:” Il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i principi di cui all'articolo 124-bis del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta”.

Sul punto il Tribunale di Napoli Nord con provvedimento del 16-03-2021 G.D. dott. Rabuano, ha dichiarato inammissibile l'opposizione del creditore che non ha dimostrato di:

- aver colpevolmente determinato la situazione di indebitamento;
- o il suo aggravamento;
- o che ha violato i principi di cui all'art. 124 bis TUB.

È quindi indubbio che le disposizioni afferenti alla legge del sovraindebitamento devono essere lette in modo coordinato con l'art 124 bis co. 1 TUB.

Di seguito viene riportato analisi del **merito creditizio**:

L'art. 68 3 comma sancisce che l'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore ai fini della concessione del finanziamento, abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente a numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159”);

Gli elementi da considerare, in ossequio all'art. 68, comma 3 secondo capoverso, per verificare se il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio sono:

- importo del finanziamento in verifica;
- importi ulteriori finanziamenti ottenuti in precedenza;
- numero dei componenti il nucleo familiare, risultanti dal certificato di stato di famiglia;
- reddito netto dei componenti il nucleo familiare, risultanti dall'ultimo Modello Unico, 730 o CU;
- importo assegno sociale, che indica l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita del nucleo familiare, reperibile per ogni annualità sul sito www.inps.it;

nel caso di specie:



Pensione sociale dal 2008 al 2013 (fonti INPS) in riferimento al periodo di accensione dei finanziamenti dei sovra indebitati

Pensione sociale (fonti INPS):

ANNO	2013	2020	2021	2022	2023
PENSIONE SOCIALE	€ 442,30	€ 459,83	€ 460,28	€ 468,28	€ 534,41

Indici scala equivalenza ISEE

N. nucleo familiare	1	2	3	4	5
parametro	1	1,57	2,04	2,46	2,85

Il parametro della scala di equivalenza è incrementato di 0,35 per ogni ulteriore componente. Sono inoltre applicate le seguenti maggiorazioni:

- a) 0,2 in caso di nuclei familiari con 3 figli, 0,35 in caso di 4 figli, 0,5 in caso di almeno 5 figli;
- b) 0,2 per nuclei familiari con figli minorenni, elevata a 0,3 in presenza di almeno un figlio di età inferiore a tre anni compiuti, in cui entrambi i genitori o l'unico presente abbiano svolto attività di lavoro o di impresa per almeno sei mesi nell'anno di riferimento dei redditi dichiarati;
- c) la maggiorazione di cui alla lettera b) si applica anche in caso di nuclei familiari composti esclusivamente da genitore solo non lavoratore e da figli minorenni; ai soli fini della verifica del requisito di cui al periodo precedente, fa parte del nucleo familiare anche il genitore non convivente, non coniugato con l'altro genitore, che abbia riconosciuto i figli, a meno che non ricorra uno dei casi di cui all'articolo 7, comma 1, lettere dalla a) alla e).

Ai fini della determinazione del parametro della scala di equivalenza, qualora tra i componenti il nucleo familiare vi sia un componente per il quale siano erogate prestazioni in ambiente residenziale a ciclo continuativo, ovvero un componente in convivenza anagrafica ai sensi del DPR n. 223 del 1989, che non sia considerato nucleo familiare a sé stante ai sensi dell'articolo 3, comma 6, tale componente incrementa la scala di equivalenza, calcolata in sua assenza, di un valore pari ad 1.

- assegno sociale parametrato al numero dei componenti del nucleo familiare, che si ottiene moltiplicando l'importo dell'assegno sociale per il parametro della scala di equivalenza ISEE dei componenti il nucleo familiare.

1) Schema andamento del reddito disponibile dopo erogazione del p.p. con Fiditalia n° 9830 intestato a [REDACTED] del 26.09.2013:

(A) Assegno sociale anno 2013	€ 442,30
Componenti nucleo familiare	4
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2012 (nucleo 4 persone)	2,76



(D) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato	€ 1.925,00
(E) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: A X B	€ 1.220,74
(F) Rata mensile di finanziamento preesistenti	€ 0,00
(G) Rata massima mensile per i nuovi finanziamenti (D-E-F)	€ 704,26
(H) Rata mensile del nuovo finanziamento Fidelity	€ 145,15
(I) Disponibilità economica dopo ultimo finanziamento	€ 559,11

2) Schema andamento del reddito disponibile dopo erogazione del finanziamento n° 4430 Unicredit SPA intestato a [REDACTED] del 17.01.2020:

(A) Assegno sociale anno 2020	€ 459,83
Componenti nucleo familiare	5
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2012 (nucleo 5 persone)	3,05
(D) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato	€ 2.337,58
(E) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: A X B	€ 1.402,48
(F) Rata mensile di finanziamento preesistenti:	€ 145,15
• P.p. Fidelity n° 9830	€ 145,15
(G) Rata massima mensile per i nuovi finanziamenti (D-E-F)	€ 789,95
(H) Rata mensile del nuovo finanziamento p.p. Unicredit n.4430	€ 249,08
(I) Disponibilità economica dopo ultimo finanziamento	€ 540,87

3) Schema andamento del reddito disponibile dopo erogazione del p.p. n. 7301 Deutsche Bank SPA intestato a [REDACTED] del 27.08.2021:

(A) Assegno sociale anno 2021	€ 460,28
Componenti nucleo familiare	5
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2012 (nucleo 4 persone)	3,05
(D) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato	€ 2.360,50
(E) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: A X B	€ 1.403,85
(F) Rata mensile di finanziamento preesistenti:	€ 394,23
• P.p. Fidelity n° 9830	€ 145,15
• p.p. Unicredit n.4430	€ 249,08
(G) Rata massima mensile per i nuovi finanziamenti (D-E-F)	€ 562,42
(H) Rata mensile del nuovo p.p. Deutsche Bank SPA n.7301	€ 323,00



(I) Disponibilità economica dopo ultimo finanziamento	€ 239,42
---	----------

4) Schema andamento del reddito disponibile dopo erogazione del p.p. n. 4753 Unicredit SPA intestato a [REDACTED] del 20.09.2021:

(A) Assegno sociale anno 2021	€ 460,28
Componenti nucleo familiare	5
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2012 (nucleo 4 persone)	3,05
(D) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato	€ 2.360,50
(E) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: A X B	€ 1.403,85
(F) Rata mensile di finanziamento preesistenti: • P.p. Fidelity SPA n° 9830 € 145,15 • p.p. Unicredit SPA n.4430 € 249,08 • p.p. Deutsche Bank SPA n.7301 € 323,00	€ 717,23
(G) Rata massima mensile per i nuovi finanziamenti (D-E-F)	€ 239,42
(H) Rata mensile del nuovo p.p. n. 4753 Unicredit SPA	€ 59,24
(I) Disponibilità economica dopo ultimo finanziamento	€ 180,18

5) Schema andamento del reddito disponibile dopo erogazione della carta revolving n. ****524 Sella Personal Credit SPA intestato a [REDACTED] il 24.09.2021:

(A) Assegno sociale anno 2021	€ 460,28
Componenti nucleo familiare	5
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2012 (nucleo 4 persone)	3,05
(D) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato	€ 2.360,50
(E) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: A X B	€ 1.403,85
(F) Rata mensile di finanziamento preesistenti: • P.p. Fidelity SPA n° 9830 € 145,15 • p.p. Unicredit SPA n.4430 € 249,08 • p.p. Deutsche Bank SPA n.7301 € 323,00 • p.p. n. 4753 Unicredit SPA € 59,24	€ 776,47
(G) Rata massima mensile per i nuovi finanziamenti (D-E-F)	€ 180,18
(H) Rata mensile della carta revolving n. ****524 Sella Personal Credit SPA	€ 65,00
(I) Disponibilità economica dopo ultimo finanziamento	€ 115,18



6) Schema andamento del reddito disponibile dopo erogazione delega di pagamento IBL Banca SPA n°7046 intestato a [REDACTED] del 10.05.2022:

(A) Assegno sociale anno 2022	€ 468,28
Componenti nucleo familiare	5
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2012 (nucleo 5 persone)	3,05
(D) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato	€ 2.444,91
(E) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: A X B	€ 1.428,25
(F) Rata mensile di finanziamento preesistenti:	€ 841,47
• P.p. Fidelity SPA n° 9830 € 145,15 • p.p. Unicredit SPA n.4430 € 249,08 • p.p. Deutsche Bank SPA n.7301 € 323,00 • p.p. n. 4753 Unicredit SPA € 59,24 • carta revolving n. ****524 Sella Personal Credit SPA € 65,00	
(G) Rata massima mensile per i nuovi finanziamenti (D-E-F)	€ 175,19
(H) Rata mensile delega di pagamento IBL Banca SPA n°7046	€ 315,00
(I) Disponibilità economica dopo ultimo finanziamento	€ - 139,81

Si evidenzia che la IBL Banca S.p.A. ha erogato la delega di pagamento n°7046 del 10.05.2022 violando i principi di cui all'articolo 124-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, *non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta (art. 69 comma 2 CCII.)*

7) Schema andamento del reddito disponibile dopo erogazione della cessione del quinto Dynamica Retail SPA n° 2278 intestato a [REDACTED] del 21.07.2023:

(A) Assegno sociale anno 2023	€ 534,41
Componenti nucleo familiare	6
(B) Parametro di equivalenza ISEE 2012 (nucleo 6 persone)	3,20
(D) Reddito mensile netto disponibile del sovraindebitato	€ 2.178,65
(E) Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: A X B	€ 1.710,11
(F) Rata mensile di finanziamento preesistenti:	€ 1.156,47
• P.p. Fidelity SPA n° 9830 € 145,15 • p.p. Unicredit SPA n.4430 € 249,08 • p.p. Deutsche Bank SPA n.7301 € 323,00 • p.p. n. 4753 Unicredit SPA € 59,24 • carta revolving n. ****524 Sella Personal Credit SPA € 65,00 • delega di pagamento IBL Banca SPA n°7046 € 315,00	
(G) Rata massima mensile per i nuovi finanziamenti (D-E-F)	€ - 687,93



(H) Rata mensile della cessione del quinto Dynamica Retail SPA n° 2278	€ 332,00
(I) Disponibilità economica dopo ultimo finanziamento	€- 1.019,93

Si evidenzia che la Dynamica Retail S.p.A. ha erogato la cessione del quinto n.2278 del 21.07.2023 violando i principi di cui all'articolo 124-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, *non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta (art. 69 comma 2 CCII.)*

5. ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE NEGLI ULTIMI 5 ANNI – ESPOSIZIONE DEBITORIA ED ELENCO DEI CREDITORI – ELENCO BENI ATTIVITA'

5.1 atti straordinaria amministrazione

Come da autocertificazione allegata il [REDACTED] non ha compiuto atti di straordinaria amministrazione negli ultimi 5 anni.

5.2 Esposizione debitoria ed elenco creditori

ELENCO DELLE PASSIVITA' ED ESPOSIZIONE DEBITORIA al 01-11-2024

Pertanto, la situazione debitoria complessiva con indicazione dei relativi privilegi viene riportata nella seguente tabella:

Creditore / Rapporto Finanziario	Decorrenza	Privilegio	Chirografo	Debito residuo
Agenzia delle Entrate - Riscossione		€ 3.321,08	€ 5.468,42	€ 8.789,50
MUNICIPIA Spa		€ 681,46		€ 681,46
Regione Campania - ACI		€ 873,10		€ 873,10
Regione Campania - ACI		€ 1.060,45		€ 1.060,45
Comune di Portici			€ 8.986,29	€ 8.986,29
Publiservizi SRL per Comune di Torre del Greco			€ 163,22	€ 163,22
SO.GE.R.T. SRL			€ 1.734,68	€ 1.734,68
Napoli Obiettivo Valore SRL			€ 285,68	285,68
p.p. n. 0010193029149830 Fiditalia Spa	26/09/2013		€ 477,60	€ 477,60
p.p.n.9704430 Kruk Investimenti SRL Ex ARTS Consumer Srl ex Unicredit Spa	17/01/2020		€ 9.864,71	€ 9.864,71
p.p. n.2472707301 Kruk Investimenti SRL Ex Deutsche Bank Spa	27/08/2021		€ 16.770,69	€ 16.770,69



p.p. n.20404753 Kruk Investimenti SRL Ex Unicredit Spa	20/09/2021		€ 3.322,81	€ 3.322,81
Carta revolving n. 1102316524 Best Capital Italy Srl ex Sella Personal Credit	24/09/2021		€ 1.178,73	€ 1.178,73
delega di pagamento n.227046 IBL Banca Spa	10/05/2022		€ 28.665,00	€ 28.665,00
Cqs n.92278 Dynamica Retail Spa	16/02/2023		€ 34.196,00	€ 34.196,00
Totale debito residuo		€ 5.936,09	€ 111.113,80	€ 117.049,92

Totale complessivo esposizione debitoria al 01.11.2024 è pari ad € 117.049,92

Dettaglio ADER:

Perillo

N. DOCUMENTO	ENTE CREDITORE	PRIVILEGIATO	CHIROGRAFO
07120140088239191000	Comune di Minori – Polizia Urbana		€ 114,92
07120140433426584000	Comune di San Giorgio a Cremano – Polizia Urbana		€ 146,34
07120150089091845000	Comune di Genova – Polizia Urbana		€ 298,26
07120160015436333000	Comune di Portici – Polizia Urbana		€ 148,60
07120160048076303000	Comune di San Giorgio a Cremano – Polizia Urbana		€ 111,36
07120170023517915000	Comune di Portici – Polizia Urbana		€ 1.376,63
07120170075689804000	Amministrazione Provinciale di Firenze – Corpo Polizia Provinciale		€ 473,47
07120170082044027000	Multiente	€ 3.061,99	
07120180038109388000	Comune di San Giorgio a Cremano – Polizia Urbana		€ 573,36
07120190064808156000	Comune di Napoli – Dipartimento Tributi- Polizia Urbana		€ 120,56
07120190083519554000	Comune di Napoli – Dipartimento Tributi- Polizia Urbana		€ 120,52
07120200008213801000	Comune di San Giorgio a Cremano – Polizia Urbana		€ 94,72
07120210025352464000	Comune di San Giorgio a Cremano – Polizia Urbana		€ 315,24
07120220070768488000	Comune di San Giorgio a Cremano – Polizia Urbana		€ 140,26
07120220087819234000	Comune di Napoli – Dipartimento Tributi- Polizia Urbana		€ 582,86
07120230051056317000	Comune di Napoli – Dipartimento Tributi- Polizia Urbana		€ 300,87
07120230072813461000	Comune di Napoli – Dipartimento Tributi- Polizia Urbana		€ 413,11
07120230096735990000	Comune di San Giorgio a Cremano – Polizia Urbana		€ 137,34
07120240027842078000	Regione Campania – Area Generale	€ 259,09	



	Coord.Bilancio Ragioneria Tributi		
TOTALE Parziale		€ 3.321,08	€ 5.468,42
TOTALE		€ 8.789,50	

5.3 Elenco beni ed attività

Il sig. [REDACTED] alla data odierna è dipendente con contratto a tempo indeterminato del Ministero della Giustizia ed attualmente percepisce uno stipendio medio per 13 mensilità di € 1.700,00 circa;

- come si evince dalla Visura per soggetto dell'Agenzia delle entrate allegata non è proprietario di nessun immobile.
- come si evince dalla Visura per soggetto dell'Agenzia delle entrate allegata non è proprietario di nessun terreno.

Da Visura PRA risultano associate al sig. Gian Luca Torre le seguenti autovetture:

- Veicolo targato [REDACTED], immatricolata il 21.05.2003, acquistata il 23.05.2017, del valore commerciale di circa € 700,00.
- Veicolo targato [REDACTED], gravata da fermo amministrativo, del valore commerciale di circa € 1.500,00

ATTIVO		PASSIVO
Auto [REDACTED]	€ 700,00	
Auto [REDACTED]	€ 1.500,00	
TOTALE	€ 2.200,00	€ 117.049,92

6. EVENTUALI ATTI DEI DEBITORI IMPUGNATI DAI CREDITORI – ATTI DEI CREDITORI

- non risultano ad oggi atti del debitore impugnati dai creditori.

7. PROPOSTA ECONOMICO FINANZIARIA – COSTI PRESUNTI DELLA PROCEDURA - PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

Alla luce di tutto quanto esposto, il sig. [REDACTED], stante l'attuale incapacità di far fronte con regolarità al monte debiti accumulato e con la piena volontà di onorare con la migliore diligenza possibile i propri impegni, propone una riformulazione della propria posizione debitoria, sulla scorta del seguente piano di ristrutturazione dei debiti del Consumatore:

- Pagamento dei compensi OCC al 100,00% come da art. 6 CCII, pari ad € 3.863,00;
- Pagamento dei compensi assistenza tecnica di parte come da art. 6 CCII pari ad € 2.897,00;
- Pagamento credito privilegiato ADER al 100% pari ad € 3.321,08;



- Pagamento credito privilegiato Regione Campania al 100,00%, pari ad € 1.933,55;
- Pagamento credito privilegiato Municipia al 100% pari ad € 681,46;
- Pagamento crediti chirografari (Fiditalia SPA, Kruk Investimenti SRL, Best Capital Italy Srl, IBL Banca SPA, Dinamica Retail SPA, ADER Napoli, Comune di Portici, Publiservizi SRL per Comune di Torre del Greco, SO.GE.R.T. SRL e Napoli Obiettivo Valore SRL), al 19% pari ad € 21.111,57.

7.1 costi presunti della procedura:

L'art. 6 CCII detta le regole della prededucibilità dei crediti:

a) i crediti relativi a spese e compensi per le prestazioni rese dall'organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento;

b) i crediti professionali sorti in funzione della domanda di omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti o del piano di ristrutturazione soggetto a omologazione e per la richiesta delle misure protettive, nei limiti del 75% del credito accertato e a condizione che gli accordi o il piano siano omologati;

- Pertanto i compensi dell'OCC, come da preventivo sottoscritto allegato, sono pari ad € 3.863,00 Iva ed accessori inclusi e che come da regolamento, le somme saranno versate in accantonamento per tutta la durata del piano con possibilità di richiedere acconti o in altra modalità stabilita dal Tribunale;
- I compensi dell'assistenza tecnica di parte pari ad € 2.172,75 (il 75% di € 2.897,00 accertato) in prededuzione ed € 724,00 in privilegio mobiliare a condizione che il piano di ristrutturazione dei debiti venga omologato.

QUADRO SODDISFAZIONE CREDITORI

Creditore / Rapporto Finanziario	Debito residuo	Rientro	Riduzione	% pagamento
Compenso OCC	€ 3.863,00	€ 3.863,00	0,00	100,00%
Compenso assistenza tecnica di parte	€ 2.172,75	€ 2.172,75	0,00	75,00%
ADER Napoli privilegiato	€ 3.321,08	€ 3.321,08	0,00	100,00%
Municipia SPA	€ 681,46	€ 681,46	0,00	100,00%
Regione Campania	€ 1.933,55	€ 1.933,55	0,00	100,00%
Compenso assistenza tecnica in privilegio	€ 724,00	€ 724,00	0,00	100,00%
ADER Napoli chirografario	€ 5.468,42	€ 1.038,99	€ 4.429,43	19,00%
Comune di Portici	€ 8.986,29	€ 1.707,39	€ 7.278,90	19,00%
Publiservizi SRL per Comune di Torre del Greco	€ 163,22	€ 31,01	€ 132,21	19,00%



SO.GE.R.T. SRL	€ 1.734,68	€ 329,58	€ 1.405,10	19,00%
Napoli Obiettivo Valore SRL	€ 285,68	€ 54,27	€ 231,41	19,00%
p.p. n. 0010193029149830 Fiditalia Spa	€ 477,60	€ 90,74	€ 386,86	19,00%
p.p.n.9704430 Kruk Investimenti SRL Ex ARTS Consumer Srl ex Unicredit Spa	€ 9.864,71	€ 1.874,29	€ 7.990,42	19,00%
p.p. n.2472707301 Kruk Investimenti SRL Ex Deutsche Bank Spa	€ 16.770,69	€ 3.186,43	€ 13.584,26	19,00%
p.p. n.20404753 Kruk Investimenti SRL Ex Unicredit Spa	€ 3.322,81	€ 631,33	€ 2.691,48	19,00%
Carta revolving n. 1102316524 Best Capital Italy Srl ex Sella Personal Credit	€ 1.178,73	€ 223,95	€ 954,78	19,00%
Delega di pagamento n.227046 IBL Banca S.p.a.	€ 28.665,00	€ 5.446,35	€ 23.218,65	19,00%
Cqs n.92278 Dynamica Retail Spa	€ 34.196,00	€ 6.497,24	€ 27.698,76	19,00%
TOTALE	€ 123.809,67	€ 33.922,20	€ 84.906,55	

TOTALE NUOVA POTENZIALE DEBITORIA: euro 33.922,20

POSSIBILE RATA MENSILE SOSTENIBILE: euro 565,37

ARCO TEMPORALE SODDISFAZIONE IMPEGNI: 5 anni (60 mesi)

Elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute:

Creditore / Rapporto Finanziario	Debito residuo	Pec Creditori
Compenso OCC	€ 3.863,00	occsangiorgiocremano@pec.presidiumdebitor.es.it
Compenso assistenza tecnica di parte	€ 2.172,75	globoutenti@legalmail.it
ADER Napoli privilegiato	€ 3.321,08	protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it
Municipia Rateizzazione	€ 681,46	municipia.servizipec@legalmail.it
Regione Campania	€ 1.933,55	urp@pec.regione.campania.it
Compenso assistenza tecnica in privilegio	€ 724,00	globoutenti@legalmail.it
ADER Napoli chirografario	€ 1.038,99	protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it
Comune di Portici	€ 1.707,39	tributi.portici@pec.geset.it
Publiservizi SRL per Comune di Torre del Greco	€ 31,01	publiservizi@pec.it



p.p. n. 0010193029149830 Fiditalia Spa	€ 90,74	fiditalia_bi@legalmail.it
p.p.n.9704430 Kruk Investimenti SRL Ex ARTS Consumer Srl ex Unicredit Spa	€ 1.874,29	krukinvestimenti@legalmail.it
p.p. n.2472707301 Kruk Investimenti SRL Ex Deutsche Bank Spa	€ 3.186,43	krukinvestimenti@legalmail.it
p.p. n.20404753 Kruk Investimenti SRL Ex Unicredit Spa	€ 631,33	krukinvestimenti@legalmail.it
Carta revolving n. 1102316524 Best Capital Italy Srl ex Sella Personal Credit	€ 223,95	best_capital_italy@legalmail.it
delega di pagamento n.227046 IBL Banca S.p.a.	€ 5.446,35	documenti@pec.iblbanca.it
Cqs n.92278 Dynamica Retail Spa	€ 6.497,24	dynamicaretail@legalmail.it
TOTALE	€ 33.922,20	



Dettaglio pagamento per ogni singolo creditore:

Creditore / Rapporto Finanziario	Importo	Rata	Numero rata/Importo rata	Totale
Compenso OCC	€ 3.863,00	Dalla rata n. 1 alla rata n 60	n.60 X € 64,38	€ 3.863,00
Compenso assistenza tecnica di parte	€ 2.172,75	Dalla rata n. 1 alla rata n 4 Rata n 5	n.4 X € 500,99 n.1 X € 168,79	€ 2.003,96 <u>€ 168,79</u> € 2.172,75
ADER Napoli privilegiato	€ 3.321,08	Rata n. 5 Dalla rata n. 6 alla rata n. 17 Rata n. 18	n. 1 X € 165,65 n. 12 X € 249,82 n.1 X € 157,59	€ 165,65 € 2.997,84 <u>€ 157,59</u> € 3.321,08
Municipia Rateizzazione	€ 681,46	Rata n. 5 Dalla rata n. 6 alla rata n. 17 Rata n. 18	n. 1 X € 33,99 n. 12 X € 51,26 n.1 X € 32,35	€ 33,99 € 615,12 <u>€ 32,35</u> € 681,46
Regione Campania	€ 1.933,55	Rata n. 5 Dalla rata n. 6 alla rata n. 17 Rata n. 18	n. 1 X € 96,44 n. 12 X € 145,45 n.1 X € 91,71	€ 96,44 €1.745,40 <u>€ 91,71</u> € 1.933,55



		Rata n. 18	n.1 X € 91,71	<u>€ 91,71</u> € 1.933,55
Compenso assistenza tecnica in privilegio	€ 724,00	Rata n. 5 Dalla rata n. 6 alla rata n. 17 Rata n. 18	n. 1 X € 36,11 n. 12 X € 54,46 n.1 X € 34,37	€ 36,11 € 615,12 <u>€ 34,37</u> € 724,00
ADER Napoli chirografario	€ 1.038,99	Rata n.18 Dalla rata n. 19 alla rata n. 59 Rata n.60	n.1 X € 9,10 n.41 X € 24,66 n.1 X 18,83	€ 9,10 € 1.011,06 <u>€ 18,83</u> € 1.038,99
Comune di Portici	€ 1.707,39	Rata n.18 Dalla rata n. 19 alla rata n. 59 Rata n.60	n.1 X € 14,96 n.41 X € 40,52 n.1 X 31,11	€ 14,96 € 1.661,32 <u>€ 31,11</u> € 1.707,39
Publiservizi SRL per Comune di Torre del Greco	€ 31,01	Rata n.18 Dalla rata n. 19 alla rata n. 59 Rata n.60	n.1 X € 0,27 n.41 X € 0,74 n.1 X 0,40	€ 0,27 € 30,34 <u>€ 0,40</u> € 31,01
SO.GE.R.T. SRL	€ 329,58	Rata n.18 Dalla rata n. 19 alla rata n. 59 Rata n.60	n.1 X € 2,89 n.41 X € 7,82 n.1 X 6,07	€ 2,89 € 320,62 <u>€ 6,07</u> € 329,58
Napoli Obiettivo Valore SRL	€ 54,27	Rata n.18 Dalla rata n. 19 alla rata n. 59 Rata n.60	n.1 X € 0,48 n.41 X € 1,29 n.1 X 0,90	€ 0,48 € 52,89 <u>€ 0,90</u> € 54,27
Fiditalia Spa p.p. n. 0010193029149830	€ 90,74	Rata n.18 Dalla rata n. 19 alla rata n. 59 Rata n.60	n.1 X € 0,80 n.41 X € 2,15 n.1 X 1,79	€ 0,80 € 88,15 <u>€ 1,79</u> € 90,74
Kruk Investimenti SRL - p.p.n.9704430 (ex ARTS Consumer Srl ex Unicredit Spa) -p.p. n.2472707301 (ex Deutsche Bank Spa) - p.p. n.20404753 (ex Unicredit Spa)	€ 5.692,05	Rata n.18 Dalla rata n. 19 alla rata n. 59 Rata n.60	n.1 X € 49,87 n.41 X € 135,08 n.1 X 103,90	€ 49,87 € 5.538,28 <u>€ 103,90</u> € 5.692,05
Carta revolving n. 1102316524 Best Capital Italy Srl ex Sella Personal Credit	€ 223,95	Rata n.18 Dalla rata n. 19 alla rata n. 59 Rata n.60	n.1 X € 1,96 n.41 X € 5,31 n.1 X 4,28	€ 1,96 € 217,71 <u>€ 4,28</u> € 223,95



Delega di pagamento n.227046 IBL Banca S.p.a.	€ 5.446,35	Rata n.18	n.1 X € 47,72	€ 47,72
		Dalla rata n. 19 alla rata n. 59	n.41 X € 129,25	€ 5.299,25
		Rata n.60	n.1 X 99,38	<u>€ 99,38</u>
				€ 5.446,35
Cqs n.92278 Dynamica Retail Spa	€ 6.497,24	Rata n.18	n.1 X € 56,93	€ 56,93
		Dalla rata n. 19 alla rata n. 59	n.41 X € 154,18	€ 6.321,38
		Rata n.60	n.1 X € 118,93	<u>€ 118,93</u>
				€ 6.497,24
Totale	€ 33.922,22	Dalla rata n. 1 alla rata n. 59	n. 59 X € 565,37	€ 33.922,22*
		Rata n.60	n.1 X € 385,59	

* gli importi differiscono per effetto degli arrotondamenti

8. FATTIBILITA' DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

Attualmente le entrate nette mensile del proponente sono costituite dallo stipendio del sig. [REDACTED] quale lavoratore dipendente con contratto a tempo indeterminato pari ad € 1.700,00 circa mensili per 13 mensilità; la famiglia percepisce l'assegno unico di importo di € 1.240,00 circa.

Atteso che le spese necessarie del nucleo familiare sono state quantificate in € 2.330,00 (le stesse possono essere considerate congrue visto la composizione della famiglia) la rata mensile prevista per la ristrutturazione dei debiti del consumatore di € 565,37 è sostenibile e fattibile.

8.2 Alternativa liquidatoria

L'alternativa al deposito della proposta *de quo* sarebbe quella della liquidazione dei beni di proprietà del proponente.

Ebbene, come evidenziato nei paragrafi precedenti, il patrimonio attivo del debitore è così composto:

ATTIVO	
Auto [REDACTED]	€ 700,00
Auto [REDACTED]	€ 1.500,00
TOTALE	€ 2.200,00

Per quanto attiene ai beni mobili, quali le due autovetture, le stesse hanno un valore commerciale irrisorio visto che si tratta di autovetture con più di 10 anni di vita.

I creditori, pertanto, potrebbero aggredire lo stipendio del sig. [REDACTED] mediante un pignoramento presso terzi: in tal caso occorre valutare i tempi non brevi relativi al soddisfacimento del creditore, atteso che l'esito della procedura non potrà che essere esiguo in considerazione del limite della misura di 1/5 e delle ulteriori limitazioni di cui all'art. 545 c.p.c. (per la somma eccedente il triplo dell'assegno sociale).



viene posta in evidenza la circostanza, che in considerazione del combinato disposto degli artt. 550 e 524 c.p.c., qualora si procedesse a più pignoramenti dello stesso bene, il quinto dello stipendio, ne potrebbe beneficiare solo il primo creditore, mentre gli altri si devono accodare (vedasi la Legge 132/2015). La regola difatti è che, in presenza di più creditori, bisogna distinguere in base alla natura dei crediti. Qualora la natura dei crediti sia la stessa, allora l'importo da pignorare non può superare un quinto delle somme e, non potendo essere autorizzati più pignoramenti contemporaneamente, si avrà, la regola del cosiddetto "accodo": in pratica il giudice autorizza il successivo pignoramento, ma il secondo creditore potrà iniziare a soddisfarsi (prelevando il famoso "quinto" dalle somme percepite mensilmente) solo quando il creditore precedente sia stato pagato integralmente. Qualora invece i crediti vantati avessero natura diversa, allora sono possibili ulteriori pignoramenti dello stipendio oltre al primo, a condizione che, lo stipendio non scende al disotto della metà.

Bisogna tenere presente, inoltre, che sullo stipendio del sig. [REDACTED] sono già in essere una cessione del quinto ed una delega di pagamento, tanto che lo stesso percepisce una retribuzione mensile di circa € 1.100,00.

In considerazione di quanto esposto è evidente che una procedura esecutiva mobiliare sarebbe inopportuna ed antieconomica per costi, tempi.

9. CONCLUSIONI

La presente proposta rappresenta una chiara espressione della diligenza del sig. [REDACTED] rispetto al soddisfacimento, seppur parziale, di tutti i debiti contratti. Un eventuale non accoglimento della stessa non rappresenta una maggiore garanzia per i creditori di recupero dell'intero credito vantato, in considerazione dello squilibrio tra disponibilità finanziarie e esposizione debitoria, e rappresenterebbe di fatto una gravissima preclusione verso la possibilità della famiglia ad una vita dignitosa e costruttiva. Ad oggi l'accordo presentato risulta sostenibile sia in termini economico-finanziari sia secondo le valutazioni che lo stesso debitore ha formulato allo scrivente.

Pozzuoli, 10-11-2024

Per delega e ratifica

[REDACTED]

Il Consulente Tecnico di Parte

dr. Francesco Di Gennaro



10. Documentazione depositata

Allegato 1 – carta di identità e codice fiscale dell'istante

Allegato 2 – certificato di matrimonio con annotazione a margine, stato di famiglia aggiornato e residenza storico

Allegato 3 – inesistenza fabbricati e terreni in testa al sig. [REDACTED]

Allegato 4 – visura pra sig. [REDACTED]

Allegato 5 – estratto contributivo sig. [REDACTED]

Allegato 6 – Banche dati

Allegato 7 – estratto ruolo Agenzia Entrate-Riscossione in testa al Sig. [REDACTED]

Allegato 8 – posizione Regione Campania

Allegato 9 – posizione Municipia

Allegato 10 – posizione Fidelity

Allegato 11 – posizione Kruk Investimenti SRL (Arts consumer SRL, Unicredit SPA, Deutsche Bank Spa)

Allegato 12 – posizione Publiservizi SRL

Allegato 13 – posizione So.GE.R.T.SRL

Allegato 14 – posizione Napoli Obiettivo Valore SRL

Allegato 15 – posizione Best Capital Italy Spa;

Allegato 16 – posizione IBL Banca Spa;

Allegato 17 – posizione Dynamica Retail Spa;

Allegato 18 – Buste paga 2024 sig. [REDACTED]

Allegato 19– Dichiarazione dei redditi sig. Torre ultimi 4 anni;

Allegato 20 – rendicontazione assegno unico anno 2024

Allegato 21 - Estratti conto





TRIBUNALE DI NAPOLI

SETTIMA SEZIONE CIVILE

Fall.to n. 718/2024



Curatore fallimentare:

Verbale dell'udienza del 11/02/2025 dinanzi al giudice delegato dr. Gian Piero Scoppa.

È presente l'avv. Federica Vanacore gestore della crisi, nonché l'avv. Di gennaro con la parte personalmente sig. [REDACTED] i quali rappresentano di aver integrato il piano come richiesto dal precedente giudice relatore ed insistono per l'avvio della procedura.

Il giudice

Ritenuta l'ammissibilità della proposta e del piano

dispone

- che la proposta ed il piano siano pubblicati sul sito web del Tribunale e che ne sia data comunicazione entro 30 giorni, a cura dell'OCC, a tutti i creditori, i quali nei venti giorni successivi potranno presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione;

- che l'OCC entro i 10 giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni di cui all'art. 70 comma 3 CCII, sentito il debitore, riferisca al giudice e proponga le modifiche che ritiene necessarie;

- il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore e/o altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento;

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti.

Il giudice

Dr. Gian Piero Scoppa

Is. Garzo
Neg, 17/2/2025

PRÉSIDENTE DEL TRIBUNALE
Dott.ssa Elisabetta Garzo